



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

F. BESTA

RGTD03000T

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola F. BESTA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8644** del **10/09/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/10/2022** con delibera n. 80*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 22** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 25** Aspetti generali
- 31** Traguardi attesi in uscita
- 43** Insegnamenti e quadri orario
- 47** Curricolo di Istituto
- 57** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 67** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 96** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 99** Attività previste in relazione al PNSD
- 102** Valutazione degli apprendimenti
- 113** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 117** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 118** Modello organizzativo
- 129** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 131** Reti e Convenzioni attivate
- 135** Piano di formazione del personale docente
- 139** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Scenario di riferimento : Territorio e capitale sociale



OPPORTUNITA' : L'Istituto comprende due settori: il territorio di riferimento include il comune di Ragusa e quattro piccoli comuni della provincia con riferimento al settore economico, in riferimento al settore tecnologico si estende oltre i confini provinciali. Si tratta di un'area caratterizzata da un tessuto di piccole e medie imprese, per lo più gestite a livello familiare, che operano nel settore primario, in quello secondario e in quello terziario dei servizi, senza tralasciare le imprese che producono software. Molti anche i professionisti a supporto delle attività imprenditoriali, con i quali sono stati instaurati rapporti di collaborazione, attraverso la stipula di convenzioni relative allo svolgimento di tirocini destinati agli allievi del settore economico. L'Alternanza Scuola-Lavoro, introdotta dalla L.107/2015 e successivamente modificata con i percorsi PCTO, ha sensibilmente modificato i rapporti con il territorio. Numerose sono le aziende di settore che collaborano per l'ASL. Particolarmente pregevoli risultano i risultati ottenuti nel settore tecnologico attraverso protocolli sperimentali sul territorio nazionale con enti di grande rilievo (Enac, Enav, Aeronautica militare). L'istituto ospita anche il corso ITS (istruzione tecnica superiore) Aerospazio Sicilia di cui è socio fondatore e capofila con la disponibilità e la collaborazione di enti locali (Comune di Comiso, Libero Consorzio Comunale di Ragusa), di dipartimenti universitari (Università Kore di Enna, Università di Messina), del consorzio Elis-Consel, di aziende (SEAS S.r.l. – Civitavecchia, Società P.I.S.T.A. S.r.l. – Messina, CogTech S.r.l. – Catania), di enti di Formazione (ABAKOS di Vittoria, Logos Italia).

Da segnalare anche i validi risultati ottenuti con il progetto Allenarsi per il futuro di Bosh-Randstad e le esperienze all'estero tramite i PON, oltre che i percorsi di certificazione linguistica in inglese e spagnolo che coinvolgono un numero crescente di studenti.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

OPPORTUNITÀ Il contesto socio economico di provenienza degli studenti della sede centrale di Ragusa, dove sono presenti 35 classi (+ 1 di corso serale) divise in due settori, economico (AFM-SIARIM) e tecnologico (conduzione mezzo aereo), per un totale di 658 alunni effettivamente frequentanti, e' medio .Nel totale sono computati altresì gli alunni frequentanti il corso serale



unicamente AFM (29 alunni). Si tratta prevalentemente di famiglie appartenenti al tessuto imprenditoriale ragusano o operanti nel settore del commercio. La percentuale di studenti non italofoeni o di origine straniera (di I e II generazione) nella sede di Ragusa si attesta intorno al 9%. Nella sede di S.Croce, invece, dove è presente un solo corso del settore economico (indirizzo A.F.M. e indirizzo turistico economico), per un totale di 91 alunni su 5 classi, con una percentuale di alunni non italofoeni o di origine straniera (di I e II generazione) pari al 45%.

Nel complesso, alla data del 30 Settembre 2022, la popolazione scolastica totale dell'Istituto è di 749 alunni effettivamente frequentanti.

VINCOLI Nella sede centrale di Ragusa gli alunni con cittadinanza non italiana non sono numerosi, al contrario, è crescente il numero di alunni con DSA certificato e con situazioni di svantaggio in generale. Nella sede di S.Croce, invece, una grande percentuale di iscritti risulta non italofoena e quella di alunni con disabilità grave è molto più alta (in media due alunni con disabilità per ogni classe). Degli alunni non italofoeni quasi la metà degli studenti giunge anche in corso d'anno dai Paesi di provenienza e deve apprendere la lingua italiana in funzione di una immediata inclusione nel gruppo classe. Tale circostanza costituisce un vincolo e non una risorsa in quanto non viene fornito un servizio di mediazione culturale, anche se la nostra istituzione scolastica offre l'insegnamento di L2 agli alunni non italofoeni con insegnanti con ore a disposizione. Infatti, dall'a.s. 2015/2016 la scuola ha valorizzato i docenti dell'organico di potenziamento che, pur non essendo formati in ottica L2, hanno lavorato con piccoli gruppi di studenti non italofoeni ottenendo risultati apprezzabili. Si rileva, negli ultimi anni, un numero crescente di studenti in ingresso con bisogni educativi speciali (BES).

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITÀ L'Istituto F.Besta è dislocato su due sedi. La sicurezza degli edifici è adeguata, così come l'accessibilità. L'Istituto è dotato di laboratori all'avanguardia: l'indirizzo TL è dotato di 2 simulatori di volo, di un laboratorio per la simulazione del Controllo del Traffico Aereo, di una Galleria del Vento, di un laboratorio di Elettronica, di un Meteorologia, di una stazione radiotrasmittente con relativa autorizzazione e nominativo rilasciati dal Ministero dello Sviluppo Economico e un nuovo laboratorio di Meccanica allestito grazie a materiale dato alla nostra scuola, in comodato dall'Aeronautica Militare. La scuola possiede una connessione internet in fibra ottica ultraveloce; tutte le aule sono cablate e dotate di un portatile collegato ad internet e di un video proiettore interattivo multimediale o di monitor interattivi a 75 pollici; l'intera scuola è coperta da una rete wireless. Inoltre la scuola dispone di 3 laboratori di informatica, di lingue, di Navigazione



Aerea, di Fisica e Chimica, di realtà virtuale con visori VR e di una biblioteca e di una palestra .
Numerose sono le strumentazioni informatiche mobili (notebook , tablet e I-pad) a disposizione di docenti e alunni. Nella sede di S. Croce è presente un laboratorio di informatica/linguistico.

Dettagli dell' Istituto



Ordine Scuola: **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

Tipologia: **ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE**

Indirizzo: **VIA ALDO MORO N. 97100 RAGUSA**

**VIA F.LLI CERVI SANTA CROCE CAMERINA 97017 SANTA CROCE
CAMERINA**

Codice : **RGTD03000T - (Istituto principale)**

RGTD03002X - (sede distaccata)

Telefono: **0932255564** Fax: **0932255663**

Email: RGTD03000T@istruzione.it

Pec: rgtd03000t@pec.istruzione.it

Sito web: www.itcbesta.edu.it

Attrezzature, servizi, infrastrutture , risorse professionali



I dati relativi alle attrezzature, servizi, infrastrutture , edilizia scolastica ,
risorse professionali sono consultabili sul portale MIUR "SCUOLA IN

Scuola in Chiaro CHIARO" all'indirizzo <https://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/RGTD03000T/f-besta/valutazione/indicatori>

Continuità e orientamento in entrata e in uscita

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

CONTINUITA'



Nell'ottica della continuità e dell'accoglienza sono previsti momenti di collaborazione e di incontro tra le scuole secondarie di I grado del territorio e il nostro Istituto. Infatti, si prenderanno contatti con i docenti del ciclo inferiore di studi al fine di agevolare l'ingresso degli alunni nella Scuola Secondaria di II grado. E' inoltre possibile effettuare presso l'Istituto visite e incontri tesi a favorire lo scambio delle informazioni, il confronto di metodi e strategie, la conoscenza da parte degli alunni del nuovo ambiente, degli operatori e degli insegnanti. Al momento dell'accoglienza sarà premura dei docenti di classe, in collaborazione con il docente di sostegno, predisporre attività gestite, iniziative di tutoring da parte dei compagni di classe, attività che promuovano l'integrazione del gruppo classe.

ORIENTAMENTO

Momento chiave del progetto di vita dell'alunno, un contributo importante è fornito dalle iniziative d'Istituto il cui obiettivo è quello di individuare – in modo sinergico tra alunno, famiglia, docenti di scuola media inferiore e superiore, operatori ed educatori – il percorso scolastico più idoneo nella prospettiva della piena integrazione sociale e di un effettivo avvicinamento al mondo del lavoro. A tale proposito i Consigli di Classe e i dipartimenti, nel prospettare alcune ipotesi orientative per il prosieguo dell'iter scolastico degli alunni perseguono le seguenti finalità: -Orientare gli alunni rispetto alle opportunità offerte dal contesto di riferimento sia a livello scolastico sia a livello professionale; -Favorire lo sviluppo di abilità cognitive e metacognitive attraverso test su stili d'apprendimento; -Permettere la crescita ed il consolidamento delle potenzialità della persona con disabilità in termini di autonomia e di relazioni.

CONTINUITA' INTERNA- CURRICOLO VERTICALE

L'Istituto si pone l'obiettivo di garantire, attraverso un curricolo verticale, il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo secondo un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.



La costruzione del curricolo verticale si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati il sapere, il saper fare, il saper essere (conoscenze, abilità e competenze). Il percorso curricolare muove dai soggetti dell'apprendimento, con particolare attenzione ed ascolto ai loro bisogni e motivazioni, atteggiamenti, problemi, affettività, fasi di sviluppo, abilità, conoscenza delle esperienze formative precedenti e accompagna in continuità, per i vari anni di corso il soggetto in apprendimento. Partendo dalle Indicazioni Nazionali vengono individuati dai dipartimenti d'area e di disciplina le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative e le strategie più efficaci, con attenzione all'integrazione tra le discipline e alla loro possibile integrazione secondo prospettive interdisciplinari e trasversali.

Per ciascuna disciplina sono stati indicati i traguardi per lo sviluppo delle competenze, che rappresentando riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo.

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO IN USCITA

L'istituto cura la progettazione di "Percorsi misti scuola-lavoro", accompagnando tutti gli studenti nel percorso professionale in prospettiva di un possibile inserimento lavorativo. L'azione progettuale, scaturita dal rilevamento dei bisogni e orientata alla realizzazione del progetto di vita, è strutturata tenendo conto delle inclinazioni e delle aspirazioni dei singoli studenti ed è volta a valorizzare le potenzialità di ciascuno e, al tempo stesso, a soddisfare un bisogno esistenziale fondamentale, il lavoro. Nei "Percorsi misti scuola lavoro" si contraddistinguono alcuni elementi fondamentali quali: - una fattiva collaborazione, sostenuta e promossa dall'Istituzione Scolastica, tra la scuola stessa, la famiglia, e le attività imprenditoriali locali e un'azione di sensibilizzazione delle imprese all'accoglienza dei giovani lavoratori. I percorsi offrono anche agli studenti con disabilità la possibilità di conoscere e di sperimentare, in situazioni protette, la realtà lavorativa.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

F. BESTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	RGTD03000T
Indirizzo	VIA ALDO MORO N. 2 - 97100 RAGUSA
Telefono	0932255564
Email	RGTD03000T@istruzione.it
Pec	rgtd03000t@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.itcbesta.edu.it

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni 624

Plessi

SEZ.STACCATA ITC BESTA RAGUSA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
---------------	----------------------------



Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	RGTD03002X
Indirizzo	VIA F.LLI CERVI SANTA CROCE CAMERINA 97017 SANTA CROCE CAMERINA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Piazza degli Studi 3 - 97017 SANTA CROCE CAMERINA RG
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE• TURISMO• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
Totale Alunni	81

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO
Codice	RGTD030518
Indirizzo	VIA ALDO MORO N. 2 RAGUSA 97100 RAGUSA



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	16
	Chimica	1
	Disegno	1
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	1
	Fisica	1
	Informatica	4
	Lingue	1
	Meccanico	1
	Scienze	1
	Simulatori di volo	1
	Realtà virtuale e aumentata	1
	Controllo del traffico aereo	1
	Meteorologia	1
	Stazione radioamatoriale	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10



PC e Tablet presenti nelle biblioteche	6
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
Pc per eventuale didattica a distanza	60



Risorse professionali

Docenti 74

Personale ATA 30



Aspetti generali

LA VISION

Una scuola di qualità, seria, attenta al processo di insegnamento-apprendimento, centrata sui bisogni dello studente, improntata al rispetto delle regole, delle persone e delle cose. Una scuola efficiente, attiva e presente nel territorio, una comunità educante dove ognuno si sente chiamato a dare il proprio insostituibile contributo, alimentato dalla consapevolezza dell'importanza del nostro servizio e dalla passione di chi sa educare turbando le menti dei giovani e infiammando il loro intelletto.

LA MISSION

Elemento centrale di ogni azione sarà lo studente, il raggiungimento del successo scolastico e formativo, il suo benessere complessivo. La mission della scuola è finalizzata ad assicurare ad ogni alunno la piena formazione umana, nel rispetto delle sue caratteristiche sociali, culturali e personali. Tale scopo, declinato oggi in termini di "successo formativo" (art. 1, D.P.R. n. 275 del 1999), rappresenta la traduzione del dettato dell'art. 3 della Costituzione che riconosce il diritto sostanziale di ciascuna persona alla rimozione degli ostacoli che, di fatto, ne impediscono il pieno sviluppo. La "piena formazione" dell'uomo richiede al mondo dell'istruzione di assicurare ad ogni persona il progresso personale di tutte le dimensioni che la compongono al più alto livello possibile e, quindi, il diritto della stessa ad essere conosciuta nelle sue potenzialità, riconosciuta come valore in sé e trattata a seconda delle specifiche esigenze formative. Tutto ciò al fine di tradurre le potenzialità personali in competenze spendibili e capaci di perfezionarsi autonomamente lungo tutto l'arco della vita, tali da consentire ad ogni persona di gestire, e non subire, la realtà complessa che caratterizza il mondo contemporaneo. Si ritiene, a questo proposito, che sia di fondamentale importanza il ruolo docente che, nella sua libertà didattica e di ricerca, potrà rispondere ai bisogni fondamentali di apprendimento degli alunni e consolidare quella cultura della collegialità e della corresponsabilità dell'azione educativa che sono i presupposti di un processo di apprendimento-insegnamento di qualità.

PRIORITA' DESUNTE DAL RAV

Il Collegio dei Docenti, preso atto degli elementi caratterizzanti la complessità dell'Istituto Tecnico Commerciale e Aeronautico "F. Besta" di Ragusa, tenuto conto delle attività



svolte nei precedenti anni scolastici, valutate prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura del RAV “Rapporto di Autovalutazione” in riferimento alle proposte e ai pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti, a quanto emerso dai rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con tutto il personale interno alla scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, delle proposte e dei pareri emersi in sede di Comitato Tecnico Scientifico da parte dei rappresentanti dei dottori commercialisti, degli esperti contabili, dell’Ordine dei consulenti del lavoro, delle aziende e degli enti di settore (economico e aeronautico) fa proprio quanto contenuto nell’ATTO di INDIRIZZO emanato dal Dirigente scolastico relativamente alla Visione ed alla Missione della scuola.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici intervenendo sui tassi di abbandono, di non ammissione e di sospensione del giudizio.

Traguardo

Ridurre percentuale alunni bocciati al 10%; Ridurre percentuale alunni con giudizio sospeso dal 15 % a 10% nel plesso della sede centrale di Ragusa Ridurre percentuale alunni con giudizio sospeso al 30% nel plesso della sede di Santa Croce Camerina.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano matematica e inglese , in particolare nel I biennio

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento del 25% degli studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano matematica e inglese , in particolare nel I biennio.

Priorità

Avvicinare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali delle istituzioni scolastiche con ESCS simile.



Traguardo

Migliorare l'effetto scuola rispetto a dati macroarea, dati regionali e nazionali. Migliorare punteggi rispetto a media nazionale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Tutti insieme al traguardo

Il percorso di Miglioramento ha come finalità la riduzione del tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature e frequenza irregolare) attraverso attività di monitoraggio a distanza degli esiti , azioni di raccordo tra ordini di scuola , introduzione di test per l'individuazione degli stili cognitivi e per lo sviluppo della motivazione, formazione su metodologie didattiche innovative volte al recupero della motivazione nel rispetto dei diversi stili d'apprendimento degli studenti . La redazione dei PAI (Piani di apprendimento individualizzati) ha permesso di definire percorsi personalizzati di recupero con relative sessioni di verifica intermedia nel corso dell' anno scolastico 2020-2021. Il periodo di fermo didattico , inoltre, calendarizzato alla fine del I trimestre, consente annualmente lo svolgimento di moduli di recupero e di consolidamento .

Elenco progetti ed attività che concorrono alla realizzazione dell' intervento

- Incontriamoci (sede di Santa Croce).
- La scuola a cavallo (sede di Santa Croce)
- Orientabesta (orientamento e continuità)
- Vincere su se stessi
- Centro sportivo
- Educazione alla salute
- Progetto PON Avviso 33956/2022

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici



Priorità

Migliorare gli esiti scolastici intervenendo sui tassi di abbandono, di non ammissione e di sospensione del giudizio.

Traguardo

Ridurre percentuale alunni bocciati al 10%; Ridurre percentuale alunni con giudizio sospeso dal 15 % a 10% nel plesso della sede centrale di Ragusa Ridurre percentuale alunni con giudizio sospeso al 30% nel plesso della sede di Santa Croce Camerina.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Utilizzare risultati valutazione, prove invalsi e prove comuni per adeguare progettazione dei dipartimenti

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare ambienti di apprendimento che prevedano un ruolo attivo studente nei processi d'apprendimento

○ **Inclusione e differenziazione**

Strutturare percorsi personalizzati per gli alunni non italofofoni. Realizzare percorsi di differenziazione in relazione a bisogni educativi speciali, a disturbi specifici dell'apprendimenti o a situazione di disabilita'

○



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione e aggiornamento su dinamiche motivazionali
Formazione e aggiornamento su metodologie didattiche innovative e motivanti
Formazione del personale docente su tematiche inerenti il contrasto del disagio

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgimento delle famiglie nelle azioni finalizzate alla riduzione dell' abbandono scolastico, dell'insuccesso e del fallimento

● Percorso n° 2: Nuovi traguardi per Italiano e Matematica

Il Miglioramento dei risultati scolastici e dell'indice di varianza a livello di Istituzione scolastica rispetto all'anno precedente e ai benchmark di riferimento sarà realizzato attraverso attività progettate in sede di dipartimento : la strutturazione di percorsi unitari , il rispetto di un protocollo per l' elaborazione delle prove parallele e di simulazione di prove Invalsi , la lettura e l'analisi dei report delle rilevazioni nazionali consentirà momenti di confronto e riflessione sull'attività didattica delle discipline in questione . Come azioni di miglioramento sono previste attività di formazione dei docenti su metodologie e approcci didattici più efficaci e motivanti.

Elenco progetti ed attività che concorrono alla realizzazione dell' intervento

- Laboratorio di lettura (sede Santa Croce) Linguaggio e creatività. – modulo del progetto "Incontriamoci"
- Staffetta scrittura creativa BIMED



- Incontro con gli autori
- Simulazione prove Invalsi
- Progetto PON Avviso 33956/2022 scuola con moduli di Matematica, informatica, inglese, spagnolo
- Parlo Italiano
- Debate
- Olimpiadi della matematica
- Giochi matematici del Mediterraneo
- Leggere in classe

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano matematica e inglese , in particolare nel I biennio

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento del 25% degli studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano matematica e inglese , in particolare nel I biennio.

Priorità

Avvicinare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali delle istituzioni scolastiche con ESCS simile.



Traguardo

Migliorare l'effetto scuola rispetto a dati macroarea, dati regionali e nazionali.
Migliorare punteggi rispetto a media nazionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Utilizzare risultati valutazione, prove invalsi e prove comuni per adeguare progettazione dei dipartimenti

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare ambienti di apprendimento che prevedano un ruolo attivo studente nei processi d'apprendimento

○ **Continuita' e orientamento**

Provvedere in fase progettuale ad un'azione di allineamento dei requisiti in ingresso per le discipline di italiano e matematica (classi prime)

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione e aggiornamento su metodologie didattiche innovative e motivanti per le discipline oggetto di indagine Invalsi



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto Tecnico "F.Besta" di Ragusa, dopo aver esaminato con cura più ipotesi organizzative a fronte dei diversi vincoli posti dalla situazione pandemica e dai conseguenti provvedimenti sanitari, ha proposto una riprogrammazione didattica e una rimodulazione dell'orario scolastico improntati alla massima flessibilità affinché possa essere garantita a tutti gli alunni l'attività in presenza unitamente alla fruizione di eventuali attività on line di supporto o di potenziamento, in ottica integrata, e a tutti i gruppi classe la possibilità di fruire di modalità didattiche univoche e paritetiche. La rimodulazione delle attività strutturata secondo nuovi modelli organizzativo ha previsto in passato l'applicazione del Piano della Didattica Digitale Integrata di Istituto, adottato dal Collegio dei Docenti e la conseguente modifica degli approcci metodologici e strategici. In questo caso le metodologie sono da riferirsi alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo, alla flippedclassroom, al debate, alla didattica TEAL, alla gamefication, allo studio di caso, all'apprendimento per ricerca (inquiring web based learning) e mirano alla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni. Le proposte didattiche non si configurano in quest'ottica, come mera trasmissione di nozioni, come semplice assegnazione di compiti da svolgere o come trasposizione informatizzata della classica lezione ma attraverso un'adeguata progettazione dipartimentale e un attento uso degli strumenti puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze. Non sono escluse, in caso di necessità, soluzioni miste di didattica in classe e fuori dalla classe per gruppi di studenti a rotazione, impegnati non in compiti passivi, ma in lavori di ricerca e progetti organicamente inseriti nel curriculum, in coerenza con il PECUP. La scelta dell'approccio didattico è tuttavia lasciato alla libertà d'insegnamento del docente nei limiti di quanto stabilito collegialmente e di quanto disciplinato dal piano dell'offerta formativa.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza, di cui al regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021 e approvato con decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, dedica l'intera Missione 4 all'istruzione e alla ricerca attraverso riforme abilitanti e investimenti per il potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università, al fine di assicurare una crescita economica sostenibile e inclusiva, superando divari territoriali e rafforzando gli strumenti di orientamento, di reclutamento e di formazione dei docenti.

In risposta alle raccomandazioni specifiche della Commissione Europea sull'Italia, il Piano, partendo dalle criticità del sistema di istruzione, formazione e ricerca e dalle carenze nell'offerta di servizi educativi, intende migliorare le competenze di base, ridurre il tasso di dispersione scolastica e permettere, allo stesso tempo, di ridurre le distanze tra istruzione e lavoro.

In particolare, l'Investimento 1.4 – Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU – si pone l'obiettivo di:

- misurare e monitorare i divari territoriali, anche attraverso il consolidamento e la generalizzazione delle prove PISA/INVALSI;
- ridurre i divari territoriali in Italia per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese) e, in particolare, nel Mezzogiorno;
- sviluppare una strategia per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico.

L'investimento 1.4 del PNRR prevede espressamente che “a partire da un'analisi degli andamenti scolastici, si persegue il potenziamento delle competenze di base” delle studentesse e degli studenti con “l'obiettivo di garantire un livello adeguato (sopra la media UE)”, anche attraverso lo sviluppo di una piattaforma nazionale per la formazione.

AZIONI:

- personalizzazione dei percorsi per quelle scuole che hanno fatto registrare una maggiore fragilità negli apprendimenti;
- programmi e iniziative specifiche di mentoring, counseling, formazione e orientamento;



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- potenziamento del tempo scuola con progettualità mirate;
- certificazione dei risultati raggiunti e valutazione di impatto delle misure da parte dell'Invalsi.

Le azioni dell'Investimento 1.4 sono sinergiche rispetto all'investimento 1.2 per il potenziamento del tempo pieno e mense, all'investimento 2.1 di formazione dei docenti e del personale scolastico e agli interventi sulla didattica digitale integrata, all'investimento 3.2 relativamente al Piano Scuola 4.0 per la realizzazione di laboratori, spazi e aule digitali e innovative, oltre che alle riforme abilitanti sull'orientamento, sugli Istituti tecnici superiori (ITS), sugli istituti tecnici e professionali e sul reclutamento. Tutte le riforme e gli investimenti della Missione 4 sono coordinate e intendono contribuire alla realizzazione di un'istruzione di qualità.

Gli interventi sostenuti dall'investimento 1.4 sono necessari per realizzare gli obiettivi del PNRR in questo campo e rendere efficaci le iniziative didattiche ed educative, predisponendo un contesto educativo complessivamente favorevole all'apprendimento per tutti e, in particolare, per le studentesse e gli studenti con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono. A questo scopo essi mirano a:

- a. potenziare le competenze di base con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse;
- b. contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, anche in un'ottica di genere, tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti, lavorando, tra scuola e fuori scuola, grazie ad alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore, curando in modo costante i passaggi tra scuole e l'orientamento;
- c. promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive;
- d. promuovere un significativo miglioramento delle scuole coinvolte, la loro effettiva "capacitazione" dal punto di vista delle risorse interne e delle modalità organizzative, pedagogiche e manageriali;
- e. favorire la collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato, agenzie formative, per la promozione di percorsi, anche personalizzati, di seconda opportunità rivolti ai giovani che hanno abbandonato gli studi.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

L'investimento 1.4 intende ridurre il fenomeno della dispersione scolastica e dell'abbandono, favorendo l'inclusione e il successo formativo delle studentesse e degli studenti più fragili, con programmi e iniziative specifiche di mentoring, counselling e orientamento attivo, ponendo particolare attenzione alla riduzione dei divari territoriali anche nella acquisizione delle competenze di base da parte degli studenti

Per sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico, all'interno di ciascuna istituzione scolastica beneficiaria, nell'ambito dell'autonomia di ciascuna scuola, è prevista la costituzione di un team per la prevenzione della dispersione scolastica composto da docenti e tutor esperti interni e/o esterni. Il team, partendo da un'analisi di contesto, supporta la scuola nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e nella mappatura dei loro fabbisogni.

Il team coadiuva il dirigente scolastico nella progettazione e nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali e si raccorda, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie.

Le scuole, anche in rete tra loro e con il supporto del team per la prevenzione della dispersione scolastica, progettano le azioni per l'attuazione dell'Investimento 1.4 con la necessità di un confronto con gli attori del territorio, tenendo conto dell'analisi di contesto e del rapporto di autovalutazione (RAV).

Risultati attesi degli interventi

- miglioramento degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti e dei livelli di competenze disciplinari e trasversali raggiunti;
- diminuzione dell'abbandono e delle assenze;
- miglioramento delle competenze di comune progettazione e riflessione di docenti ed educatori;
- consolidamento di un modello di scuola inclusiva improntato a inter-professionalità, innovazione didattica, co-progettazione, co-programmazione;
- forte interazione tra scuola, comunità educante, enti locali e territorio.



Aspetti generali

Piano dell'offerta formativa 2022-2023

PRESENTAZIONE :

L'Istituto Tecnico Commerciale Fabio Besta di Ragusa si propone come scelta ideale per chi :

- vuole comprendere la realtà economica politica e sociale e meccanismi che regolano il mercato del lavoro e le potenzialità offerte dal territorio;
- è interessato all'amministrazione di un'impresa ai mercati agricoli industriali e dei servizi locali nazionali internazionali e a quello dei prodotti bancari e finanziari;
- vuole svolgere attività di marketing tradizionale e nel settore del turismo e dello sport;
- è attratto dalle nuove tecnologie informatiche e telematiche e alla loro applicazione;
- è interessato al commercio internazionale;
- vuole diventare una delle figure di riferimento nel settore del trasporto aereo

Diversi indirizzi, articolazioni e curvatura permettono di operare la scelta più adatta ai propri interessi

INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING CON ARTICOLAZIONI RIM E SIA

Il diplomato in Amministrazione finanza e marketing ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Attraverso il percorso generale, è in grado di :

- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali; - rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali; - gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda; -svolgere attività di marketing;



- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell'articolazione Sistemi informativi aziendali (SIA), il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica. L'articolazione Relazioni internazionali (RIM) valorizza maggiormente tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici nell'ambito della comunicazione aziendale, nazionale e internazionale per il marketing. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" nelle sue diverse articolazioni consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

- Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- Riconoscere e interpretare i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse

è in grado di

- Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i



risultati.

-Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

-Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

-Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

-Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING TURISMO (Sede distaccata S.Croce Camerina)

Il diplomato nell'indirizzo TURISMO, attivo presso la sede di S. Croce Camerina dall'anno scolastico 2018/19, possiede competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali, degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e della economia sociale. Possiede inoltre competenze spendibili nel comparto delle aziende del settore turistico. In particolare integra tali abilità dell'ambito specifico con l'utilizzo di tre lingue straniere che gli permettono di operare nella gestione dei rapporti aziendali internazionali (import-export) riguardanti differenti realtà geo-politiche e in vari contesti lavorativi.

E' quindi in grado di:

- utilizzare linguaggi settoriali inerenti i diversi ambiti aziendali, sia dal punto di vista economico che turistico;
- redigere corrispondenza commerciale nelle lingue straniere studiate e gestire relazioni con i partner stranieri;
- redigere ed interpretare documenti amministrativi e finanziari aziendali in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- collaborare alle funzionalità di team-working all'interno dell'azienda;
- utilizzare tecnologie e software per la gestione delle relazioni di marketing.



INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING CON CURVATURA SPORTIVA

L'Istituto F. Besta ha personalizzato i percorsi di studio utilizzando la quota di autonomia del 20% dell'orario complessivo. Per rispondere alle esigenze del territorio e ai fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro, i classici indirizzi di studio possono essere ulteriormente articolati mediante curvatura con il Percorso sport manager.

Tale percorso, su base quinquennale, nasce dall'esigenza di creare una figura esperta nella progettazione e nella gestione imprenditoriale delle attività, imprese ed eventi sportivi.

Obiettivi:

- 1) Far acquisire agli studenti le conoscenze e le competenze per rispondere adeguatamente alle esigenze gestionali poste dalle moderne organizzazioni sportive e dalle imprese ad esse collegate;
- 2) Accrescere il livello di cultura sportiva, intesa in tutti i suoi aspetti fisici, fisiologici, psicologici e sociologici;
- 3) Far svolgere qualificate esperienze di pratica sportiva

Il percorso prevede variazioni orarie senza un particolare stravolgimento dei piani di studio attraverso la caratterizzazione dei programmi di alcune discipline curriculari che prevedono approfondimenti relativi allo sport. In particolar modo, nel biennio è prevista una quota aggiuntiva di 2 ore settimanali di pratica sportiva in più, gestite in co-docenza secondo un planning definito ad inizio percorso. Al termine del biennio, al 3°, 4° e 5° anno il percorso Sport Manager confluisce nell'articolazione .

Amministrazione finanza e marketing con adeguamento alla gestione dell'impresa sportiva dei curricula delle materie professionalizzanti del corso (Economia Aziendale, Diritto, Informatica, Lingue comunitarie) adeguano i curricula . Al termine del percorso verrà rilasciato, oltre al titolo di diploma tradizionale , anche un certificato che attesti le competenze acquisite , riconosciuto da imprese, aziende e società del settore.

INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING CON CURVATURA INFORMATICA

L'Istituto F. Besta ha personalizzato i percorsi di studio per rispondere alle esigenze del territorio e ai fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro: i classici indirizzi di studio possono essere ulteriormente articolati mediante curvatura con il Percorso Informatico. Tale percorso nasce dalla consapevolezza che la tecnologia digitale si è impostaapidamente nella vita personale e collettiva, modificando abitudini e modelli di comunicazione. La tecnologia dipende in misura fondamentale



dall'informatica, ragion per cui quest'ultima deve essere considerata una disciplina rilevante del processo di formazione dello studente. Obiettivi che si intendono conseguire sono:

- Acquisizione del pensiero computazionale (coding) ;
- osservare e interpretare fatti o fenomeni attraverso la realizzazione di modelli.
- incoraggiare la ricerca di scelte razionali per risolvere problemi e ottimizzazione delle strategie in attività di progettazione/realizzazione nell' ambito del marketing ;
- stimolare la capacità di schematizzare e descrivere problemi
- acquisire la padronanza di strumenti dell'informatica e utilizzare tali strumenti per la soluzione di problemi in una logica di project management
- aumentare la propria autostima attraverso la sdrammatizzazione dell'errore, considerato semplicemente come uno dei momenti dell'apprendere.
- acquisire la padronanza di strumenti per la gestione della sicurezza informatica e della protezione dei dati

INDIRIZZO TRASPORTI E LOGISTICA

Il diplomato in trasporti e logistica ha competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione, il mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti relativi, nonché l'organizzazione di servizi logistici; -opera nell'ambito dell'area Logistica, nel campo delle infrastrutture, delle modalità di gestione del traffico e relative assistenza, delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del mezzo in rapporto alla tipologia d'interesse, della gestione dell'impresa di trasporti e della logistica nelle sue diverse componenti: corrieri, vettori, operatori di nodo e intermediari logistici; -possiede una cultura sistemica ed è in grado di attivarsi in ciascuno dei segmenti operativi del settore in cui è orientato e di quelli collaterali. E' in grado di: -integrare le conoscenze fondamentali relative alle tipologie, strutture e componenti dei mezzi, allo scopo di garantire il mantenimento delle condizioni di esercizio richieste dalle norme vigenti in materia di trasporto; -intervenire autonomamente nel controllo, nelle regolazioni e riparazioni dei sistemi di bordo; -collaborare nella pianificazione e nell'organizzazione dei servizi; -applicare le tecnologie per l'ammmodernamento dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico e



organizzativo dell'impresa; -agire, relativamente alle tipologie di intervento, nell'applicazione delle normative nazionali, comunitarie ed internazionali per la sicurezza dei mezzi, del trasporto delle merci, dei servizi e del lavoro. -collaborare nella valutazione di impatto ambientale, nella salvaguardia dell'ambiente e nell'utilizzazione razionale dell'energia.

INDIRIZZO TRASPORTI E LOGISTICA ARTICOLAZIONE "CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO"

Nell'indirizzo è prevista l'articolazione "Conduzione del mezzo". Tale articolazione riguarda l'approfondimento delle problematiche relative alla conduzione ed all'esercizio del mezzo di trasporto: aereo, marittimo e terrestre. Nel nostro indirizzo è attiva la sub articolazione "Conduzione del mezzo aereo". A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'articolazione consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze :

- Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto
- Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto e intervenire in fase di programmazione della manutenzione.
- Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
- Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti
- Cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo
- Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
F. BESTA	RGTD03000T
SEZ.STACCATA ITC BESTA RAGUSA	RGTD03002X

Indirizzo di studio

● **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

● **TURISMO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto

turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche

e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.



- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● **TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE**

● **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle



differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● **CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni di mezzi e sistemi nel trasporto aereo.

- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti dell'aeromobile e intervenire in fase di programmazione della manutenzione.

- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico aereo e gestire le relative comunicazioni.

- gestire in modo appropriato gli spazi dell'aeromobile e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.

- gestire l'attività di trasporto aereo tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.



- organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
- cooperare nelle attività aeroportuali per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- operare nel sistema qualità, nel rispetto delle normative sulla sicurezza (safety e security) nel trasporto aereo.

● RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.



- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento



a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per r

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati

strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali

riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi



comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

diverse tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle



risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone

i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito

della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di

software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione

di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione,

all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE SERALE

RGTD030518



Indirizzo di studio





Insegnamenti e quadri orario

F. BESTA

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'istituto F. Besta, come da normativa, prevede nel suo piano curricolare di istituto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, su un monte ore annuo di 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Premesso che tutte le materie di studio confluiranno trasversalmente nella realizzazione dei percorsi, maggiore contributo sarà dato da specifiche discipline per le quali è definita in sede di consiglio di classe la relativa quota oraria, per ogni anno di corso.

Approfondimento

QUADRO ORARIO PREVISTO NELL' INDIRIZZO AFM CURVATURA SPORTIVA BIENNIO

Disciplina	I Anno	II Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4
LINGUA INGLESE	3	3
II LINGUA	3	3



Disciplina	I Anno	II Anno
COMUNITARIA		
STORIA	2	2
GEOGRAFIA	3	3
MATEMATICA	4	4
INFORMATICA	2	2
SCIENZE DELLO SPORT (Biologia, anatomia, fisiologia)	2	2
SCIENZE INTEGRATE (curvatura per scienze dello sport)	2	0
SCIENZE INTEGRATE (curvatura per scienze dello sport)	0	2
DIRITTO	2	2
ECONOMIA AZIENDALE (curvatura per scienze dello sport)	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE (curvatura	2	2



Disciplina	I Anno	II Anno
per scienze dello sport)		
PRATICA SPORTIVA	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1
CO-DOCENZA VARIABILE	-2	-2
Totale	32	32

QUADRO ORARIO PREVISTO NELL' INDIRIZZO AFM CURVATURA SPORTIVA TRIENNIO

Disciplina	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
LINGUA INGLESE (curvatura per scienze dello sport)	3	3	3
II LINGUA COMUNITARIA (curvatura per scienze dello sport)	3	3	3
STORIA	2	2	2



Disciplina	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	3	3	3
INFORMATICA (curvatura per scienze dello sport)	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE (curvatura per scienze dello sport)	6	7	8
DIRITTO (curvatura per scienze dello sport)	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE (curvatura per scienze dello sport)	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1
PRATICA SPORTIVA	1	1	1
*CO-DOCENZA VARIABILE	-1	-1	-1
Totale	32	32	32



Curricolo di Istituto

F. BESTA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Collegio docenti è articolato in quattro dipartimenti d'area: 1) Area del linguaggi e storico sociale 2) Area matematico- scientifica 3) Area tecnico - professionale: settore economico 4) Area tecnico - professionale: settore tecnologico La scuola nella sua articolazione dipartimentale individua i traguardi di competenza che gli studenti devono acquisire nei diversi anni di corso, compresi quelli trasversali. Gli insegnanti nella fase della progettazione individuale di classe fanno riferimento ai traguardi di competenze previsti nella progettazione curricolare a livello dipartimentale. Tutte le attività relative all'ampliamento dell'offerta formativa sono finalizzate a sviluppare le abilità e le conoscenze previste nel curricolo di istituto, con l'obiettivo di far acquisire negli alunni un grado di competenza competitivo nel contesto sociale ed economico del territorio ragusano. Il C.T.S. : a. funziona da supporto ai Consigli di classe ed al Collegio docenti nelle sue articolazioni dipartimentali nella promozione e gestione di interventi formativi-orientativi; b. individua e descrive le figure professionali aggregate, e le relative competenze, più richieste dalle imprese che insistono sul territorio ragusano; c. collabora nella definizione della mission dell'istituto. d. raccoglie le disponibilità delle imprese del territorio ad offrire posti-stage. Tutti i dipartimenti disciplinari, sulla base delle indicazioni emerse nei dipartimenti d'area, progettano le relative unità didattiche di apprendimento, determinando le strategie operative di insegnamento, le conoscenze e i saperi, i metodi e le tecniche didattiche, i sistemi di verifica e di valutazione, ottimizzando le risorse tecnologiche a disposizione (Videoproiettori Interattivi, Laboratori informatici e di settore). La progettazione didattica è incentrata sia sul prodotto che sull'allievo. Nella progettazione didattica per obiettivi, per contenuti e per concetti i docenti effettuano il monitoraggio del processo, adottano criteri di valutazione di conoscenze, abilità e competenze oggettivi attraverso scale ampie e graduate. Nella progettazione per situazioni, per padronanza e per soggetti i docenti adottano un metodo fondato sul problem posing e sul



problem solving, dove l'insegnante diventa un facilitatore e gli alunni fanno diretta esperienza dei procedimenti di scoperta, attraverso attività di ricerca e laboratorio o argomenti desunti dall'attualità.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Macro Area Costituzione

Traguardi previsti

Individuare e comunicare efficacemente gli aspetti connessi alla cittadinanza consapevole negli argomenti trattati nelle diverse discipline.

Conoscere i principi fondamentali della convivenza civile, nella Costituzione nelle leggi e nelle carte internazionali.

Adottare comportamenti coerenti con i doveri relativi ai propri ruoli e compiti.

Partecipare attivamente alla vita della scuola e della comunità con atteggiamento collaborativo e democratico.

Assumere comportamenti rispettosi delle diversità personali, di genere e culturali.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Macro area Sviluppo sostenibile

Traguardi previsti



Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di salute, sicurezza e sostenibilità appresi nelle discipline.

Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della salute, della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, del benessere e della sicurezza propri e altrui.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Macro area Cittadinanza digitale**

Traguardi previsti

Conoscere i rischi della rete e saperli individuare.

Rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri.

Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane.

CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Percorsi trasversali di educazione civica d'istituto**

L'insegnamento dell'Educazione Civica, già anticipato dalla L. n. 169/2008 che introduceva l'apprendimento di 'Cittadinanza e Costituzione', ormai connesso alle Raccomandazioni del Consiglio Europeo del 2018 e del 2006, è stato ora introdotto in maniera organizzata dalla L. n. 92 del 20.8.2019 che ne sottolinea la dimensione trasversale. La normativa, infatti,



rimette alla partecipazione di tutte le aree e discipline curriculari l'attività di formazione che verrà sviluppata per un totale di almeno 33 ore annuali nell'ambito del monte orario obbligatorio, con lo scopo di contribuire e sostenere la formazione degli allievi nel loro processo di crescita personale e sociale verso una cittadinanza attiva e consapevole, condividendo i principi di legalità, rispetto e benessere, accrescendo in loro la cultura del "prendersi cura" (I care of). La nuova disposizione individua dei percorsi tematici, proponendo in primis la conoscenza della Costituzione Italiana, solido faro per orientare e promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La Carta costituzionale infatti sottolinea i diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali che insieme fondano il patto per la convivenza democratica e l'esercizio della cittadinanza costantemente rinvenibili nella vita quotidiana, declinati in ogni occasione nello studio, nel lavoro e nelle relazioni sociali.

La legge richiama allo stesso modo l'Agenda 2030, testo di produzione internazionale, volta a sollecitare l'attenzione sui grandi temi della difesa dei diritti civili, della tutela ambientale e del contrasto ad ogni forma di compressione delle libertà e delle legittime aspettative di sviluppo e crescita intelligente e compatibile.

Da tale quadro normativo, arricchito alla luce dei recenti eventi pandemici, nonché da altri contributi rinvenibili anche nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), emerge l'opportunità di condividere e promuovere i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona: si pone in



essere un nuovo insegnamento trasversale che prescinde dagli obiettivi di apprendimento e dalle competenze attese ascrivibili a una singola disciplina, sollecitando piuttosto una visione interdisciplinare che con l'apporto di tutte le materie offra agli studenti uno stimolo concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della L.n. 92/2019). Al fine di rendere operativi e fattuali i percorsi sottolineati dalla norma, la Commissione di Educazione civica propone dei curricula che possano essere stimolanti per gli studenti, vicini alle loro esigenze e al loro vissuto, che partano dal contesto 'classe' per aprirsi alla realtà sociale e al territorio d'appartenenza. Sarà quindi rimesso ai singoli Consigli di Classe adattare alle varie classi gli iter suggeriti e scegliere tematiche unitarie, individuando argomenti condivisi tra i colleghi e operando le scelte didattiche metodologiche più opportune a rendere operativi i macro-percorsi offerti. Si suggerisce a riguardo, per agevolare la collaborazione tra i docenti e sviluppare coralmemente gli argomenti scelti, la determinazione di una UDA interdisciplinare, realizzata in sede consiliare con l'apporto di tutte le discipline. Si potranno sperimentare la lettura e l'approfondimento di fonti e testi, la visione di video e film, confronti con esperti in presenza e da remoto, partecipazione a convegni e a progetti; gli studenti saranno invitati a lavorare singolarmente e in cooperative learning, realizzando testi, video e prodotti informatici. L'UDA potrà concludersi con l'elaborazione di una prova autentica che permetta agli studenti di rendere operative le competenze apprese e dia ai docenti la misura della validità del loro operato didattico, agevolando comunque la verifica del processo di crescita consapevole negli alunni. Maggiormente auspicabile a riguardo



sarebbe procedere con una prova di service-learning che permetta ai giovani di mettersi a servizio del territorio, operando concretamente con esperienze dirette. Al fine di meglio supportare il lavoro dei Consigli si vogliono allegare ai percorsi di educazione civica individuati dalla Commissione, modelli di UDA interdisciplinari da utilizzare come guida orientativa per le scelte e l'elaborazione dei consigli, unitamente alla griglia di valutazione e ad un elenco dei link riepilogativo delle varie iniziative, progetti ed eventi proposti da vari enti pubblici e privati.

I Percorsi trasversali con traguardi di competenza, obiettivi specifici e contenuti sono delineati nel curricolo d'istituto di educazione civica in allegato al presente PTOF

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Complementi di matematica
- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia



- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Geografia turistica
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Logistica
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Meccanica, macchine ed energia
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Sistemi e automazione
- Storia
- Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto
- Terza lingua straniera



Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale, strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo, delinea, l' iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze da acquisire sia trasversali, rielaborate cioè da quelle chiave di cittadinanza, sia disciplinari. Predisposto sulla base delle Indicazioni Nazionali per gli Istituti tecnici, così come disposto dalla direttiva ministeriale n.4 , costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni; si snoda in verticale articolandosi in un percorso a spirale di crescente complessità nei diversi anni di corso della scuola . Nella sua definizione concorrono - le competenze chiave di cittadinanza, delineate da quelle chiave europee, che s'intende iniziare a costruire e che sono promosse nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire - i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi alle discipline da raggiungere in uscita per il primo e secondo



biennio - gli obiettivi d'apprendimento e i contenuti specifici per ogni annualità. Ai dipartimenti d'area e di disciplina è affidata l'elaborazione del piano curricolare verticale

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il livello delle competenze trasversali raggiunto dagli studenti risulta adeguatamente valutato; in molte classi esempi di lavoro in team, responsabilità e rispetto delle regole, raggiungono un livello ottimale. La maggior parte degli studenti raggiunge una buona autonomia di studio e di apprendimento. Nell'ambito della progettazione dipartimentale d'area sono previste delle UU.DD.AA interdisciplinari, per ciascun anno di corso, volte allo sviluppo di competenze disciplinate e al tempo stesso trasversali con verifiche curvate sul modello di quelle sul modello previste negli esami di stato

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente, definisce le 8 competenze chiave da acquisire al termine del percorso scolastico per favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, attraverso corrette e significative relazioni con gli altri e una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. La scuola intende per competenza "la capacità consapevole di affrontare e padroneggiare i problemi attraverso l'uso di abilità sociali e cognitive" e quindi un insieme coordinato di capacità e conoscenze che possono essere attivate e utilizzate per la soluzione di specifiche categorie di situazioni problematiche. Le competenze chiave europee sono state recepite dalla normativa italiana nel D.M. 139/07, che indica le seguenti competenze (da acquisire già al termine dell'obbligo di istruzione).

Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie



di azione e verificando i risultati raggiunti.

Comunicare: Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);

Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

-Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

-Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

-Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

Insegnamenti opzionali

STAGE AZIENDALI L'Istituto da alcuni anni ha dato inizio ad un'attività di stage aziendali, con rilascio di attestato, che affiancano l'insegnamento teorico impartito da esperti del mondo del lavoro. La finalità primaria di questa iniziativa è quella di avvicinare gli allievi al mondo delle imprese perché meglio comprendano le competenze richieste dalle aziende. Il monitoraggio di questa attività ha messo in luce la necessità di adeguare i curricula scolastici alle pressanti richieste di professionalità del mondo economico produttivo.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Progetto PCTO settore economico

PROGETTO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

SETTORE ECONOMICO

Motivazione

Il presente progetto trova le sue motivazioni nella normativa in materia, a partire dal decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77 e dalla legge 13 luglio 2015 n. 107, art.1, commi 33-43 e s.m, che prevedevano la realizzazione di "percorsi di alternanza scuola-lavoro" i quali sono stati ridenominati, dalla legge di Bilancio 2019, "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (PCTO).

In particolare, il DM 774 del 4 settembre 2019 ha sancito che i percorsi per le competenze trasversali ed orientamento (PCTO ex Alternanza Scuola Lavoro) costituiscono una metodologia didattica che, attraverso l'approfondimento di conoscenze teoriche e l'esperienza pratica, permette di arricchire la preparazione degli studenti, attivando in loro una maggiore consapevolezza delle attitudini personali, favorendone le scelte rispetto al successivo percorso di studi e/o lavorativo, grazie a progetti in linea con l'indirizzo di studi.

Il progetto implica un modello formativo in cui si prevedono periodi di apprendimento in contesto esperienziale e situato, mediante l'adozione di metodologie specifiche, come la didattica laboratoriale (learning-by-doing), l'apprendimento in situazione (situated-learning) e l'e-learning, attraverso momenti formativi digitali finalizzati a sviluppare le competenze trasversali e l'orientamento degli studenti, con l'obiettivo di valorizzare interessi e stili di apprendimento personalizzati e facilitare la partecipazione attiva, autonoma e responsabile



all'interno di realtà dinamiche e innovative del mondo imprenditoriale e professionale. I percorsi progettati saranno realizzati anche mediante reti di coordinamento territoriale, locale e nazionale, che consentono di implementare gli apprendimenti curricolari, di contestualizzare le conoscenze e di sviluppare competenze trasversali, dal momento che gli studenti sperimentano compiti di realtà e agiscono in contesti operativi, in un percorso co-progettato, situato e finalizzato, in modo da rendere l'orientamento significativo e più efficace accrescendo il valore orientante dei PCTO.

Il progetto mira pertanto a garantire un più stretto raccordo tra il sistema di istruzione e il tessuto sociale, economico e culturale della realtà locale, nazionale e internazionale, in un momento in cui la pandemia ha rivoluzionato il mondo intero costringendo tutti a ridefinire nuovi modelli di vita, a cambiare radicalmente abitudini e modalità di lavoro e di "fare impresa" mediante l'applicazione delle tecnologie digitali ai processi produttivi, all'insegna della sostenibilità ambientale, sociale, economica. Va sottolineata, a tal proposito, la collaborazione ormai pluriennale tra la nostra scuola e la BOSCH con i percorsi "allenarsi per il futuro", presenti anche quest'anno, come si può constatare dall'articolazione del presente progetto.

Tutti i percorsi programmati verranno realizzati sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica, sulla base di convenzioni con imprese e professionisti, enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore, disponibili a collaborare, mediante interventi da svolgere presso le strutture aziendali e gli studi professionali o da remoto. Ferma restando la centralità dello studente nell'azione educativa, la collaborazione con il contesto territoriale e la predisposizione di percorsi formativi efficaci, orientati a integrare i nuclei fondanti degli insegnamenti mirano a sviluppare competenze trasversali o personali, comunemente indicate nella scuola e nel mondo del lavoro come *soft skills*.

Finalità

Il progetto si prefigge di porre in essere un'azione didattica integrata, mirata a favorire e potenziare le connessioni tra gli apprendimenti in contesti formali, informali e non formali, valorizzando l'aspetto emotivo e relazionale come parte sostanziale del processo di formazione, permettendo agli allievi di apprendere, partecipare, comunicare, socializzare, condividere, sperimentare e scoprire.



In tal modo viene garantita l'acquisizione e lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente che consentono allo studente di arricchire il proprio patrimonio personale con una serie di conoscenze, abilità e competenze che lo rendono capace di assumere comportamenti adeguati rispetto alle diverse situazioni in cui si può venire a trovare, dalla più semplice alla più complessa.

Tali competenze si riferiscono ai processi di pensiero, di cognizione e di comportamento e rivestono un ruolo essenziale nel processo di costruzione del sé, in cui lo studente è attore della propria crescita umana, culturale, sociale e professionale; le competenze trasversali si caratterizzano per l'alto grado di trasferibilità in compiti e ambienti diversi poiché consentono di attivare modalità e capacità di riflessione e di utilizzare strategie di apprendimento e di auto-correzione dell'atteggiamento, in contesti sociali e di lavoro. La particolare natura delle competenze trasversali necessita di strumenti che misurino il grado di padronanza delle stesse, in modo coerente con l'intero percorso formativo e integrato con gli obiettivi e i risultati di apprendimento dei *curricula*.

Con la Raccomandazione del 22 maggio 2018, il Consiglio Europeo ha avuto modo di riassumere in un unico documento le "competenze chiave per l'apprendimento permanente", disegnando un quadro di riferimento che delinea in particolare 8 competenze chiave e, tra esse, ai fini che qui interessano, si individuano le seguenti competenze trasversali che hanno il pregio di riassumere in una unica matrice quelle che formano oggetto del presente PCTO:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza, anche digitale;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Il progetto, inoltre, presta attenzione all'Agenda 2030 e al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Destinatari

Tutte le classi del triennio settore economico



Modalità attuative e descrizione delle attività

Il progetto prevede una pluralità di tipologie di integrazione con il mondo del lavoro (incontri con esperti, percorsi e corsi di formazione a distanza; visite aziendali anche virtuali, ricerca sul campo, stage presso le aziende del territorio disposte ad accogliere in sicurezza gli allievi...) in contesti organizzativi diversi, anche all'estero, in un processo graduale articolato in fasi.

I periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro, saranno svolti anche in momenti diversi da quelli fissati dal calendario delle lezioni (periodi di sospensione delle attività didattiche, fine anno scolastico).

Per ogni classe del triennio verrà nominato un tutor scolastico che seguirà il percorso formativo dell'alunno in itinere affiancando il tutor aziendale durante lo stage.

Il progetto viene articolato nelle seguenti fasi:

Fase preparatoria: Comprensione e condivisione delle finalità e degli obiettivi dell'alternanza rivolta a tutti i docenti di ciascun consiglio di classe; Presentazione del progetto agli alunni.

Fase operativa: azioni del progetto attivate sia in ambito scolastico che aziendale; il tutor scolastico prepara percorsi formativi personalizzati ed effettua un monitoraggio assieme al tutor aziendale mediante visite e contatti telefonici.

Fase della valutazione: azioni del progetto attivate sia in ambito scolastico che aziendale: compilazione della scheda di valutazione da parte del tutor aziendale e registrazione delle competenze acquisite da parte del tutor scolastico.

Metodologie da utilizzare per la realizzazione del progetto: prevalenza dei saperi procedurali e tecnico professionali. Si prevede un'attività di carattere orientativo e propedeutico allo svolgimento degli stage. Di particolare importanza sarà la riflessione sui temi della sicurezza e della prevenzione nei luoghi di lavoro. Tutti gli allievi, prima dell'inserimento in azienda o dei percorsi formativi digitali, hanno già frequentato un corso su piattaforma on-line su temi della sicurezza nei posti di lavoro. La scuola stipulerà specifiche convenzioni con le aziende o i Consigli dell'Ordine garantendo la piena copertura assicurativa per gli studenti impegnati nelle esperienze di stage in azienda, presso gli studi professionali o gli enti ospitanti.



Articolazione del progetto

Classi terze

	Descrizione attività	Periodo	Ore
1	Corso sulla sicurezza	Ottobre	8
2	"Progetto Azienda" Aula: presentazione "Progetto PCTO"	Ottobre	5
3	Visite aziendali/conferenze con esperti esterni anche in remoto:	Sett./Giu	15
4	Educazione finanziaria	Sett/Giu.	10
5	CNA: Percorso formativo per la creazione di un progetto d'impresa	Sett/Giu	12
		totale	50

Classi quarte



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

	Descrizione attività	Periodo	Ore
1	Visite aziendali/conferenze con esperti esterni in remoto.	Sett./Giu	15
2	BOSCH: "Allenarsi per il futuro"	Ott./Giu.	5
3	Stage presso aziende, associazioni datoriali e studi professionali, altri enti pubblici e privati	Ott./Ago	60
		totale	80

Classi quinte



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

	Descrizione attività	Periodo	Ore
1	Visita aziendale/conferenze con esperti di ASP-ASSINDUSTRIA	Ott./Dic	15
2	Attività di Orientamento -anche online	Novembre	5
3	Stage presso aziende*	Sett./Giu	
		totale	20

* il numero di ore di stage può anche variare in relazione alle esigenze di completamento delle ore previste dalla legge, da parte degli alunni.

Le attività di cui sopra sono indicative per cui i singoli alunni potranno scegliere se svolgerne altre (cumulative o alternative) anche per un numero di ore maggiore rispetto a quello previsto.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso sarà effettuata dal Dirigente Scolastico, con il supporto di consigli di classe, dei dipartimenti e dei docenti coinvolti come tutor interni sulla base di specifiche rubriche di valutazione di griglie di attribuzione voto in allegato al progetto. Essa non potrà prescindere dal giudizio/valutazione formulato anche dallo studente impegnato nei Percorsi, sul progetto personale, sulla struttura ospitante, sul tutor esterno e quello interno. In ogni caso, tale fase rispetterà le linee guida emanate in materia dall'ISFOL (<http://www.isfol.it/>)

La scuola rilascerà una Certificazione ed un Attestato delle competenze e conoscenze acquisite, particolareggiato per il percorso PCTO seguito da ogni allievo, se non saranno resi disponibili per tempo modelli standardizzati a livello nazionale.

● Progetto PCTO settore tecnologico

PROGETTO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

SETTORE TECNOLOGICO

Per l'Indirizzo Trasporti e Logistica l'Istituto prevede e organizza Percorsi per Competenze Trasversali e Orientamento (PCTO) a partire dalla prima classe del secondo biennio, realizzando un modello integrato di esperienze diversificate, corrispondenti alla varietà delle competenze che gli studenti potranno sviluppare. La durata complessiva dei percorsi sarà di 150 ore, da svolgersi anche in periodi di sospensione delle attività didattiche. I periodi di esperienze lavorativa presso le aziende ospitanti sono stati per il momento sospesi a causa della situazione epidemiologica e si è cercato di supplire con degli interventi "a distanza" che le stesse aziende hanno creato per non perdere i contatti con il mondo della scuola.

Tutti gli interventi proposti legati all'Indirizzo di studi e le cui attività siano pienamente coerenti con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa sono stati approvati dal Dipartimento. Le attività di PCTO si svolgeranno, qualora la situazione lo potesse permettere, anche con la metodologia del Tirocinio Aziendale nei campi del Controllo del Traffico Aereo, del pilotaggio simulato e della



Meteorologia, in coerenza con la Certificazione ENAC del Corso di Studi del nostro Istituto finalizzata all'Esame FISO.

Per il momento il Dipartimento, in pieno accordo con la Dirigenza, ha deciso di effettuare i seguenti interventi in modalità remota ma con la possibilità di utilizzo, sempre da remoto, dei laboratori e delle strutture delle aziende coinvolte e, a tale scopo, si è anche deciso di potenziare le competenze informatiche di base ed avanzate degli alunni coinvolti attraverso l'attivazione, in Istituto, di corsi finalizzati al conseguimento della certificazione europea EIPASS.

V Anno:

ENAV: Corso ATM Basic-Advanced (30 ore)

ENAV: Corso Osservatore Meteo (30)

RANDSTAD: Corso Digital Goal Preparazione alla ricerca del Lavoro (20 ore)

ORIENTAMENTO in USCITA: varie attività (20 ore)

IV Anno:

ENAV: Corso ATM Basic (30 ore)

Corso BLSA (5 ore)

Certificazione EIPASS (70 ore) facoltativa

I percorsi, normativamente rivolti a tutti gli studenti, sono mirati sia alla valorizzazione delle eccellenze, sia alla rimotivazione allo studio, e permettono l'acquisizione di competenze certificate ed eventualmente spendibili nel mondo del lavoro.

Competenze trasversali attese dall'esperienza scuola - lavoro:

- □ Misurarsi con situazioni di apprendimento afferenti a contesti nuovi
- □ Lavorare in gruppo e relazionarsi anche con persone estranee al contesto scolastico
- □ Predisporre alla diagnosi, al problem setting, al problem solving
- □ Utilizzare diversi registri linguistici in contesti differenti
- □ Utilizzare collegamenti e confronti in contesti differenti
- Prendere consapevolezza del legame tra la propria realizzazione futura come persona e professionista e le competenze acquisite durante il percorso scolastico
- □ Conoscere le opportunità di lavoro e orientare gli studenti



- □Autovalutarsi

Le competenze specifiche sono individuate per i singoli percorsi formativi, diversificati per studenti o gruppi di studenti come indicato dal MIUR nelle Linee Guida PCTO del 4 Settembre 2019 e nel Documento delle Competenze U.E. del 2018 .

I tempi e le modalità sono indicate a seguire nel presente documento e vengono puntualmente declinate nelle Schede Sintetiche di Progetto allegate.

La valutazione dei processi e degli esiti avverrà in perfetta sinergia tra scuola e azienda e sarà tradotto in competenze certificate spendibili nel mondo del lavoro e valutabili ai fini del curriculum scolastico.

RIFERIMENTI NORMATIVI: art. 1, commi 33-43, Legge 107/2015 e DL 81/2015 attuativo Legge "Jobs Act"

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso sarà effettuata dal Dirigente Scolastico, con il supporto di consigli di classe, dei dipartimenti e dei docenti coinvolti come tutor interni sulla base di specifiche rubriche di valutazione di griglie di attribuzione voto in allegato al progetto. Essa non potrà prescindere dal giudizio/valutazione formulato anche dallo studente impegnato nei Percorsi, sul progetto personale, sulla struttura ospitante, sul tutor esterno e quello interno. In ogni caso, tale fase rispetterà le linee guida emanate in materia dall'ISFOL (<http://www.isfol.it/>)

La scuola rilascerà una Certificazione ed un Attestato delle competenze e conoscenze acquisite, particolareggiato per il percorso PCTO seguito da ogni allievo, se non saranno resi disponibili per tempo modelli standardizzati a livello nazionale.



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● Incontro con gli autori

Il progetto, che si svolgerà nel corso di tutto l'anno scolastico, prevederà degli incontri con autori, giornalisti, psicologi, ed esperti di vario genere. Gli incontri avverranno in modalità telematica ed in presenza e vedranno la partecipazione di varie classi. Gli argomenti degli incontri saranno scelti in base alla fascia di età e conseguentemente la classe frequentata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppare interessi e curiosità verso le problematiche del mondo attuale Allargare gli orizzonti culturali Promuovere la cittadinanza attiva

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Staffetta di scrittura creativa

La Staffetta è un format che coinvolge la scuola nella sua interezza - dirigenti, docenti, studenti, territorio e biblioteche - in quanto mira a sostenere e diffondere le attività di "scrittura e lettura delle scuole", offrendo alle nuove generazioni l'occasione di "raccontarsi" e di "conoscersi" attraverso la scrittura e le emozioni della lettura. Si tratta di uno strumento unico attraverso cui far assaporare agli studenti il gusto della scrittura allontanandola dalla visione estremamente scolastica a cui sono abituati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Composizione delle staffette in riferimento alle indicazioni Bimed Socializzazione della proposta alle varie classi partecipanti Coinvolgimento delle classi nella realizzazione dei capitoli

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Orientamento

Il progetto mira a prevenire e contrastare la dispersione scolastica potenziando la capacità di scelta degli alunni e delle famiglie nonché, potenziare negli studenti la capacità di scelta consapevole e di flessibilità formativa rispetto alle richieste

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

-promuovere condizioni favorevoli al pieno sviluppo delle potenzialità educative e all'integrazione di tutti gli alunni, anche attraverso una personalizzazione del curriculum; - prevenire e contrastare la dispersione scolastica potenziando la capacità di scelta degli alunni e delle famiglie; - potenziare negli studenti la capacità di scelta consapevole e di flessibilità formativa rispetto alle richieste del mondo del lavoro; - consolidare i prerequisiti relativi alle aree disciplinari in cui sono raggruppate le varie facoltà universitarie (area sanitaria, area scientifico/tecnologica, area umanistica, area giuridica/economica/sociale, area di ingegneria ed architettura); - garantire la conoscenza dell'offerta formativa presente nelle università mediante l'organizzazione di fasi operative orientative concertate tra scuola ed università, che consentano agli allievi una scelta la più consapevole possibile;

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

● Educazione alla salute

Il progetto mira ad educare a corretti stili di vita , intercettare eventuali disagi psichici per ridurre il fenomeno della dispersione , contrastare le varie dipendenze (alcool, fumo, droghe e smartphone)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

1) Riduzione della dispersione scolastica 2) Acquisizione di corretti stili di vita 3) Motivazione allo studio

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Magna

● Progetto PCTO settore economico / tecnologico

Il progetto costituisce una metodologia didattica che, attraverso l'approfondimento di conoscenze teoriche e l'esperienza pratica, permette di arricchire la preparazione degli studenti, attivando in loro una maggiore consapevolezza delle attitudini personali, favorendone le scelte rispetto al successivo percorso di studi e/o lavorativo, grazie a progetti in linea con l'indirizzo di studi. Il progetto implica un modello formativo in cui si prevedono periodi di apprendimento in contesto esperienziale e situato, mediante l'adozione di metodologie specifiche, come la didattica laboratoriale (learning-by-doing) e dell'apprendimento in situazione (situated-learning), per valorizzare interessi e stili di apprendimento personalizzati e facilitare la partecipazione attiva, autonoma e responsabile, in funzione dello sviluppo di competenze trasversali, all'interno di esperienze formative e realtà dinamiche e innovative del mondo professionale, reali o simulate. I percorsi progettati saranno realizzati anche mediante reti di coordinamento territoriale che consentono di implementare gli apprendimenti curricolari, di contestualizzare le conoscenze e di sviluppare competenze trasversali, dai momenti che gli studenti sperimentano compiti di realtà e agiscono in contesti operativi, in un percorso co-progettato, situato e finalizzato, in modo da rendere l'orientamento significativo e più efficace accrescendo il valore orientante dei PCTO. Il progetto mira pertanto a garantire un più stretto raccordo tra il sistema di istruzione e tessuto sociale, economico e culturale del territorio e sarà realizzato, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica, sulla base di convenzioni con enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore, disponibili a collaborare, mediante interventi da svolgere presso le strutture aziendali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



Risultati attesi

Raggiungimento e acquisizione delle competenze europee e di cittadinanza - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; - competenza in materia di cittadinanza; - competenza imprenditoriale; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Destinatari

Altro

● Olimpiadi di matematica

A Dicembre 2022 si svolgerà la fase d'istituto dei giochi di Archimede (olimpiadi della matematica). Gli alunni che supereranno questa fase , accederanno alla fase provinciale per la quale si prevede un corso pomeridiano di 4 ore on line (mesi di Gennaio e Febbraio. La II e la III fase saranno disputate nella scuola di riferimento e vedrà coinvolti gli alunni di tutte le classi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Offrire ai partecipanti l'opportunità di affrontare problemi diversi da quelli trattati a scuola
Accrescere l'attenzione e la curiosità per le attività scolastiche Fare acquisire credito formative agli alunni del triennio che si classificano alla fase 2

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Sport a scuola (centro sportivo scolastico)

Il progetto sport a scuola (centro sportivo scolastico) si propone l'obiettivo di prevenire la dispersione scolastica, di educare al rispetto delle regole e del gruppo, di stimolare lo spirito di condivisione e di confronto tipico di ogni attività fisica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

1) Miglioramento delle capacità condizionali e coordinative; 2) Avviamento alla pratica sportiva sia sport individuali che di squadra; 3) Partecipazione ai Campionati Studenteschi, e al Torneo AVIS

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Vincere su se stessi

L'Aikido è un'arte marziale giapponese che si basa sui principi dell'armonia e della pacifica risoluzione dei conflitti. In parallelo alle tecniche di meditazione cui si affianca, sviluppa contemporaneamente le capacità di concentrazione e di rilassamento donando un profondo senso di calma e di sicurezza interiore. Questo stato favorisce il rispetto degli altri anche in situazioni di grande conflittualità. Infatti, a differenza di altre arti marziali, l'Aikido è una disciplina educativa non violenta che cerca di potenziare al massimo la consapevolezza e la padronanza del proprio corpo, conservando la lucidità mentale in ogni circostanza. L'Aikido al di là della sua connotazione marziale consiste in una vera e propria scuola di equilibrio psicofisico, condizione che aiuta le persone a fronteggiare ogni situazione della vita senza perdere il controllo delle proprie emozioni e delle proprie azioni. Come arte marziale a tutti gli effetti si basa sulla difesa senza attacco. L'obiettivo è di mettere l'aggressore in condizioni di non nuocere, semplicemente "svuotandolo" della sua ostilità. Per fare ciò, è necessario mettersi in stretto rapporto con l'avversario, ascoltare la sua intenzione aggressiva e adeguarsi ad essa, conducendo l'altro ad una nuova relazione di non-collisione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

1) Potenziamento del sistema cognitivo (attenzione, concentrazione, memoria) 2) Coordinazione mente corpo, regolazione delle emozioni 3) Miglioramento delle relazioni interpersonali e dell'autostima 4) Introduzione a tecniche di meditazione e rilassamento difesa personale 5) Introduzione a semplici tecniche di difesa personale (dimostrazioni senza contatto tra alunni)

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Plastic free

Lo scopo è quello di sensibilizzare studenti e docenti sull'inquinamento da plastica e tutto ciò che ne consegue e che quotidianamente ormai si ripercuote nelle nostre vite. Plasticfree per quanto riguarda le scuole ha anche un altro progetto molto ambizioso, ovvero quello di trasformare interi istituti in scuole Plasticfree, attraverso l'installazione di colonnine d'acqua



“Culligan” completamente made in Italy (possono essere acquistate attraverso una raccolta fondi, contributo da parte del comune di riferimento, investimento della scuola stessa, sponsor, ecc.) Ciò comporterebbe un abbattimento drastico delle bottigliette d'acqua. Si attenzionerà anche la vicinanza al territorio, che presenta esempi virtuosi di imprenditori che si adoperano nel riciclo della plastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico Imparare a minimizzare gli impatti dell'azione dell'uomo sulla natura

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Progetti PON Avviso 33956/2022

Progetto PON 10.2.2a FSE -s1-2021-452 Tic a scuola : La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022-2023, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti in situazioni esperienziali. I percorsi di formazione sono volti a rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in



particolare potenziando i livelli di base; sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente. L'intervento prevede moduli di rafforzamento e potenziamento delle competenze matematiche, in lingua madre , nelle lingue comunitarie inglese, spagnolo , nelle competenze comunitarie (EIPASS)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Raggiungimento delle competenze specifiche previste nei diversi moduli Raggiungimento delle competenze europee trasversali e di cittadinanza

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



	Lingue
	Multimediale
	Realtà virtuale e aumentata
Aule	Aula generica

● Incontriamoci

Il progetto prevede la realizzazione di vari laboratori finalizzati allo sviluppo di attività pratiche e creative, di gioco, lettura e confronto. I laboratori previsti sono: 1) Laboratorio del riciclo creativo - Progettazione e creazione di prodotti con materiale di riciclo raccolto dagli allievi in un progetto di recupero e attenzione alle risorse e alla salvaguardia dell'ambiente. Gli alunni saranno coinvolti in un'attività di raccolta differenziata di materiali come carta, plastica, vetro e lattine. Alcuni materiali recuperati verranno utilizzati per un riciclo creativo, volto alla realizzazione di oggetti e prodotti che potranno servire ad abbellire l'edificio scolastico o come materiale espositivo. Il laboratorio è rivolto principalmente agli alunni con bisogni educativi speciali e alle classi 1[^], 2[^] e 3[^]. 2) Laboratorio di lettura - Si attuerà un percorso in cui i protagonisti saranno i libri, la lettura e la comunicazione in tutte le sue forme. Un laboratorio di lettura e drammatizzazione dove verranno scelti dei libri di vario genere letterario che, attraverso un lavoro di gruppo, avrà lo scopo di accrescere la capacità di comprensione ed interpretazione di un testo anche da parte di soggetti svantaggiati da un punto di vista linguistico e/o intellettuale, in un costante processo di inclusione. Inoltre sarà attuato uno stage musico-letterario da parte di un professionista esterno, l'autore del libro "Il Ricercatore di Parole" e cantautore siciliano Marco Raccuglia, che coinvolgerà gli alunni in un percorso alla ricerca dell'essenza delle parole e di suoni nuovi, per stimolare nei ragazzi sia la loro creatività che la riflessione verso i principi di legalità e il senso civico. Lo stage ha lo scopo di dare vita ad un prodotto finale, una canzone realizzata con le frasi scritte dagli alunni e rielaborate dal cantautore stesso. Il laboratorio è rivolto a tutte e cinque le classi 3) Laboratorio di giardinaggio - Gli alunni si occuperanno della cura del giardino adiacente l'edificio scolastico della sede di Santa Croce Camerina. Questo laboratorio ha una duplice valenza, rilanciare la sede come elemento di pregio e di qualità all'interno del quartiere e mantenere e curare uno spazio quale luogo di senso per le relazioni sociali, la cultura sperimentata, le trasformazioni naturali, le ideazioni artistiche. Rivolto agli alunni con bisogni educativi speciali e alle classi 1[^] e 2[^].



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

1) Creare un clima di accoglienza e collaborazione e potenziare le relazioni, la cooperazione e l'apprendimento. 2) Rafforzare l'autostima e la motivazione. 3) Favorire lo sviluppo e il consolidamento di capacità creative e comunicative. 4) Potenziare il livello di organizzazione spaziotemporale e delle autonomie. 5) Promuovere il piacere e l'interesse per la lettura e per tutte le attività proposte durante i laboratori. 6) Sviluppare uno spirito critico riflettendo su quanto letto o ascoltato e manipolare e rielaborare i testi letti.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● La scuola a cavallo

Il progetto prevede in tutto 12 incontri da effettuare due volte la settimana in orario scolastico, ogni incontro avrà la durata di 2/3 ore circa. L'attività sarà svolta presso il maneggio "SEAJ Ranch" sito a circa 10 km da Santa Croce Camerina in c/da Targena nei pressi di Comiso e prevede la presenza di un istruttore e dei suoi collaboratori, delle docenti di sostegno e dell'assistenza specialistica educativa di uno degli alunni. Esso prevede attività svolta a terra (esercizi motori mirati, cura e gestione del cavallo) e attività svolte a cavallo guidate da personale specializzato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Procurare emozioni e sensazioni di benessere indotte dal movimento del cavallo e dal contatto con lo stesso. 2) Favorire movimenti finalizzati, coordinati e più precisi. 3) Migliorare la conoscenza di sé e del proprio corpo. 4) Sviluppare e migliorare l'autostima. 5) Sviluppare e migliorare la capacità di controllo delle proprie emozioni (paura, ansia, gioia, ecc.) 6) Sviluppare/Potenziare le abilità relazionali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● Riqualfichiamo la cultura

Il progetto è pensato in un'ottica di coinvolgimento degli alunni verso una ricerca costruttiva dei valori della sostenibilità rivolta alla valorizzazione delle risorse culturali e ambientali del territorio circostante. Esso si propone di guidare i futuri operatori del turismo a realizzare itinerari turistici applicando i principi della sostenibilità per condividere la cultura e le tradizioni locali con i fruitori esterni in modo da garantire l'equilibrio e il rispetto dell'ambiente. Allo scopo si attueranno rilievi fotografici inerenti lo studio del territorio circostante il comune di Santa Croce Camerina; interviste agli abitanti del luogo per riportare alla luce una memoria storica condivisa; ricerche e suggerimenti per la realizzazione di percorsi e servizi che possano contribuire al sostegno dell'economia locale nel rispetto dell'ambiente. La realizzazione dei suddetti itinerari didattici è volta alla sensibilizzazione del bello ed è pensata, anche, come occasione per sperimentare gli applicativi della piattaforma G-suite. Inoltre le varie attività svolte e il prodotto finale del progetto si avvarranno dell'interdisciplinarietà e contribuiranno all'esecuzione di un compito autentico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

1) Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile. 2) Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici. 3) Pubblicizzare il patrimonio attraverso la realizzazione di itinerari turistici inerenti tutti i beni materiali e immateriali del nostro territorio. 4) Saper lavorare in gruppi cooperativi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Parlo Italiano

Il progetto nasce dall'esigenza, sempre più frequente delle scuole superiori italiane, di favorire l'inserimento degli studenti di recente immigrazione. Tale risposta costituirà per gli adolescenti coinvolti una sfida complessa, segnata spesso da vissuti di regressioni, frustrazione e perdita di motivazione. Il progetto si porrà l'obiettivo di favorire l'inclusione linguistica degli alunni stranieri nei percorsi scolastici e nella società di appartenenza in modo da raggiungere una reale inclusione socio-culturale. Tenendo presente il Quadro comune europeo di riferimento per l'insegnamento delle lingue L2, la realizzazione del Progetto prevede i seguenti livelli di apprendimento L2: LIVELLO A1: alfabetizzazione di primo livello per gli alunni privi di competenza linguistica. LIVELLO A2/B2: alfabetizzazione di secondo livello per gli alunni che posseggono livelli medi di competenza linguistica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

1) Favorire l'inclusione degli alunni stranieri attraverso strumenti linguistici; 2) Acquisire competenze sociali e di cittadinanza; 3) Acquisire nuove strategie comunicative in italiano L2.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● DELE: DIPLOMAS DE ESPAÑOL COMO LENGUA EXTRANJERA LIVELLO A2/B1 PARA ESCOLARES

Il progetto si propone di preparare gli alunni agli esami per la Certificazione DELE, consolidando la conoscenza della lingua spagnola, sviluppando le abilità di produzione, di ricezione scritta e orale e d'interazione attraverso simulazioni di prove di esame che mirano a rendere gli alunni più consapevoli dell'importanza della lingua straniera per sapersi districare nella vita quotidiana.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

o Arricchire il lessico inerente l'ambito familiare e sociale. o Saper comprendere semplici e brevi testi scritti. o Saper produrre brevi testi di carattere pratico (note, avvisi). o Saper scrivere una breve lettera personale rispettando il numero o delle parole richieste. o Saper comprendere brevi messaggi orali e saper rispondere alle domande o Saper interagire in L2 con un nativo per una durata di circa 10 minuti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● DELE: DIPLOMAS DE ESPAÑOL COMO LENGUA EXTRANJERA LIVELLI B1 E B2

Il progetto si propone di preparare gli alunni agli esami per la Certificazione DELE, consolidando la conoscenza della lingua spagnola, sviluppando le abilità di produzione, di ricezione scritta e orale e d'interazione attraverso simulazioni di prove di esame che mirano a rendere gli alunni più consapevoli dell'importanza della lingua straniera per sapersi districare nella vita quotidiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Arricchire il lessico inerente l'ambito familiare, sociale, educativo e professionale. - Saper comprendere testi scritti di media difficoltà. - Saper produrre testi di carattere pratico (note, avvisi). - Saper scrivere una lettera (formale, informale) rispettando il numero delle parole richieste. - Saper comprendere messaggi orali prodotti da una voce di un nativo e saper rispondere alle domande per iscritto. - Saper interagire in L2 con un nativo per una durata di 10/15 minuti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● Certificazione informatica EIPASS

La certificazione EIPASS è in linea con le normative europee in materia, ed è riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione. Attesta il possesso delle competenze nell'utilizzo degli strumenti dell'ICT e mira all'acquisizione di competenze richieste dal mercato del lavoro. Costituisce titolo valido per il riconoscimento di punteggio nell'ambito scolastico, universitario e concorsuale. Inoltre può essere indicata nel CV alla voce Competenze digitali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; • Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; • Svolgere i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● Tirocinio interno volo simulato

Questa progettazione didattica si propone di svolgere, nell'ambito di un "Tirocinio Interno", lo svolgimento di ore di volo al Simulatore ALSIM ALX 500 tramite dei piloti/istruttori NEFSI propedeutica per lo svolgimento dell'UDA interdisciplinare.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

1) Il progetto si prefigge, quali finalità formative, di favorire l'integrazione con l'attività svolta in classe ed il consolidamento degli argomenti. 2) approfondire alcuni degli argomenti basilari delle discipline curriculari coinvolgendo gli alunni in un processo di "Learning by doing" (imparare facendo). 3) Approfondire l'attività di volo dal punto di vista pratico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Simulatori di volo

● Biblioteca d'Istituto

Molteplici sono le attività che si possono svolgere in una Biblioteca Scolastica così come diverse sono le modalità del leggere che si possono proporre: per fare, per capire, per trovare informazioni, per divertirsi. Si cercherà di potenziare la BIBLIOTECA come luogo di confronto, elaborazione e realizzazione di progetti didattici, dando vita a: - creazione di una fascia oraria di apertura sufficientemente ampia da rendere agevole per gli utenti l'accesso alla consultazione, al prestito, alla ricerca guidata delle risorse digitali off-line o on-line. - incremento e aggiornamento del patrimonio librario e degli strumenti didattici in relazione alle proposte scaturite dalla programmazione dei docenti e ai fondi disponibili.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

1) Creare l'abitudine e la passione per il libro, sviluppando il "piacere" della lettura; 2) Fare dello studente un utente abituale della biblioteca. 3) Offrire esperienze di arricchimento personale, attraverso la promozione della lettura intesa come mezzo per accrescere il proprio patrimonio culturale, per sviluppare la creatività e la fantasia.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● Giochi matematici del mediterraneo

A Novembre 2022 si svolgerà la Fase d'istituto dei Giochi del Mediterraneo. Gli alunni che supereranno questa fase accedono alla II Fase, finale d'istituto. Superata la seconda fase, si procederà con la fase d'area, quella provinciale, disputata nella scuola polo più vicina. Gli alunni che avranno superato la terza fase potranno accedere all'ultima fase nazionale che vedrà i



partecipanti coinvolti in una gara avvincente e stimolante all'università di Palermo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

1) offrire ai partecipanti l'opportunità di partecipare ad una sana e motivante competizione 2) accrescere l'attenzione e la curiosità per le attività scolastiche 3) fare acquisire credito agli alunni del terzo anno che si classificano alla III fase

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● DELF: DIPLÔME D'ÉTUDES EN LANGUE FRANÇAISE NIVEAU A2/B1

Il progetto si propone di preparare gli alunni per la certificazione DELF consolidando la conoscenza della lingua francese, sviluppando le abilità di produzione, di ricezione scritta e orale e d'interazione attraverso simulazioni di prove di esame che mirano a rendere gli alunni più consapevoli dell'importanza della lingua straniera mettendo in rilievo l'importanza del plurilinguismo, rafforzando la loro motivazione e migliorando le loro competenze linguistiche. Ogni docente inserirà nella programmazione annuale di ogni classe il modulo inerente tale attività, che come già specificato avverrà in itinere, e si farà carico di mediare con l'Alliance



Française di Catania per l'iscrizione degli allievi interessati alla sessione di esame che si svolge abitualmente nel mese di maggio. In ogni caso, le docenti responsabili forniranno agli alunni indicazioni sulle modalità di svolgimento del suddetto esame, nonché materiale per lo studio anche individuale. Nel caso gli alunni interessati a sostenere gli esami siano numerosi è possibile svolgerli presso il nostro istituto dove l'Alliance provvederà a far giungere un esaminatore accreditato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Comunicare in una situazione corrente semplice - Trattare aspetti di vita quotidiana - Saper ottenere e dare informazioni - Leggere testi brevi di documenti autentici - Scrivere lettere personali, prendere appunti - Comprendere i punti chiave di argomenti familiari - Produrre un testo semplice - Descrivere esperienze, avvenimenti e ambizioni e spiegare brevemente le proprie ragioni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica



● Progetto debate

in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'università di Catania, il progetto ha lo scopo di promuovere un'attenta riflessione sulla comunicazione e sulle strategie di gestione della stessa, nell'ambito di un'interazione conflittuale, partendo da situazioni proprie del vissuto quotidiano. In particolare, l'attenzione si concentrerà sul ruolo- spesso implicito- giocato dalle emozioni e dai posizionamenti ideologici di cui ognuno è depositario.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Acquisizione di una competenza civica -Acquisizione di competenze relazionali e comunicative

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Simulatore di volo classi prime

Il progetto si propone di svolgere un'attività integrativa alle discipline curriculari del primo anno, propedeutiche alle discipline tecniche specifiche dell'indirizzo, e si caratterizza per la decisa impronta tecnica laboratoriale (assente nelle ore curriculari). L'intervento è rivolto alle classi prime del settore "Logistica e Trasporti" dell'Istituto, con le quali si intende intraprendere un percorso in cui verrà utilizzato il simulatore di volo statico (C 172) al fine di motivare gli alunni in un processo didattico operativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Orientamento e coinvolgimento degli alunni in sessioni operative al fine di stimolare, orientare e rinsaldare attraverso il coinvolgimento in tipiche situazioni operative dell' ambiente aeronautico -accrescimento della motivazione -Potenziamento delle competenze relative alla conduzione del mezzo aereo

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Simulatori di volo

● LABORATORIO RADAR ATC

Il Progetto nasce dall'esigenza di aumentare le competenze professionali degli allievi del quarto anno, anche in previsione della loro partecipazione al Seminario ATC Advanced presso l'Accademy ENAV, avvicinandoli alla conoscenza dei tipi di RADAR utilizzati in campo aeronautico e delle Tecniche Radar applicate nel Controllo del Traffico Aereo attraverso l'uso del simulatore CTA nella gestione di scenari di Traffico per Catania e Comiso. Inoltre, questo Progetto, mira ad iniziare un percorso per il miglioramento delle competenze linguistiche (CLIL) con l'utilizzo della fraseologia radar e di coordinamento esclusivamente in lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Conoscere il principio di funzionamento del Radar Primari e Secondario - conoscere le Procedure Strumentali per gli aeroporti di Catania e Comiso e sapere gestire controllare e coordinare simulazioni di scenari complessi di aeromobili in arrivo e partenza utilizzando le tecniche radar e la fraseologia in inglese.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Controllo del traffico aereo



● Didattica Laboratoriale - Scienze e Tecnologie applicate

Il progetto si propone di svolgere una serie di attività complementari alle lezioni di Scienze e Tecnologie Applicate e si caratterizza per la decisa impronta laboratoriale (assente nelle ore curricolari) forte della dotazione tecnologica presente nell'istituto. Pertanto con la presente progettazione ci prefiggiamo di approfondire alcuni degli argomenti basilari della disciplina coinvolgendo gli alunni in un processo di "Learning by doing" (imparare facendo). L'intervento è rivolto alle classi seconde del settore "Logistica e Trasporti" dell'Istituto, con le quali si intende intraprendere un percorso in cui verrà utilizzato il Simulatore di Traffico Aereo al fine di motivare gli alunni in un processo didattico operativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-raggiungere tutti gli stili cognitivi degli alunni al fine di stimolare, orientare e rinsaldare attraverso il coinvolgimento in tipiche situazioni operative elementari dell'ambiente aeronautico,
- familiarizzare con il linguaggio aeronautico già a partire dal primo biennio, -coinvolgere gli alunni nelle tematiche proprie dell'indirizzo "Logistica e Trasporti"

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Simulatori di volo



● Leggere in classe

Il Progetto intende realizzare momenti curriculari di confronto tra opinioni, di incontro tra diverse culture dove nuovi modelli di convivenza si ricreano all'insegna della libertà e dell'originalità della proposta culturale,. In questa logica il nostro intento è creare le condizioni giuste in cui i libri si consultano destrutturando l'aula scolastica e introducendo elementi generalmente "non consueti" durante l'ora di lezione: musica, una tazza di te, l'insegnante nel ruolo di animatore educativo, I ragazzi protagonisti di interventi pur brevi, guidati, strutturati con il sostegno del docente, con domande stimolo, con attività proiettive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

1) Creare un "luogo" accogliente dove poter interagire e non essere un alunno della classe 2) Pensare uno spazio di ritrovo che non sia solo tipico di certe attività strutturate, ma anche come "luogo culturale" in cui dare vita a focolai di scambio di idee e di lavoro come il coworking.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Un mondo senza plastica

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività cultural

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Lo scopo dell'attività connesso principalmente al progetto di ampliamento dell'offerta formativa Plastic free è quello di sensibilizzare studenti e docenti sull'inquinamento da plastica e tutto ciò che ne consegue e che quotidianamente ormai si ripercuote nelle nostre vite. Plasticfree per quanto riguarda le scuole ha anche un altro progetto molto ambizioso, ovvero quello di trasformare interi istituti in scuole Plasticfree, attraverso l'installazione di colonnine d'acqua "Culligan" completamente made in Italy (possono essere acquistate attraverso una raccolta fondi, contributo da parte del comune di riferimento, investimento della scuola stessa, sponsor, ecc.) Ciò comporterebbe un abbattimento drastico delle bottigliette d'acqua. Si attenzionerà anche la vicinanza al territorio, che presenta esempi virtuosi di imprenditori che si adoperano nel riciclo della plastica.

Destinatari

- Studenti



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Per una nuova scuola
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto "Per una nuova scuola" è studiato per garantire agli alunni uno studio di qualità con prospettive professionali elevate, indipendentemente dall'indirizzo di appartenenza. Gli alunni, infatti, potranno gestire le loro capacità attraverso l'utilizzo di strumentazioni all'avanguardia di nuova generazione, incrementando la qualità dello studio ed acquisendo competenze di carattere lavorativo. I setting formativi infatti, sono caratterizzati da attrezzature con postazioni innovative sia nella disposizione sia nell'utilizzo, e sono finalizzati all'acquisizione, da parte degli alunni, di un metodo di studio e di riflessione che permetta di sviluppare competenze di carattere professionale con elevata risonanza sociale e territoriale. Lo svolgimento delle lezioni sono contraddistinti dalla presenza di strumentazioni e contenuti digitali (LIM, PC, Smart TV, eventuali dispositivi in Byod e connessione internet) che potenziano le capacità informatiche dei digital natives

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Innovare a scuola-
competenze digitali
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Coerentemente con quanto previsto nel piano curricolare dell'



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

istituto , relativamente alle progettazioni di Informatica e trattamento testi, la presente azione del PNSD diventa parte integrante dell' aspetto didattico attraverso :

Progetti orientati al Coding.

Attività di coding e di sviluppo di pensiero computazionale , nonchè prime sperimentazioni di robotica vengono effettuate in occasione degli open day a cura degli alunni delle classi terze, quarte e quinte -

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Innovare a scuola
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli interventi previsti dal PNSD relativamente a questa azione risultano essere i seguenti :

-Formazione base/secondo livello per i docenti per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola. Disponibilità dei componenti del team dell' innovazione a supportare i docenti nell' utilizzo di didattiche e strategie innovative (Uso della Lim, uso dei cloud , Google suite for educators, questionari e verifiche on line , piattaforme d'apprendimento e classi virtuali etc...)

-Formazione avanzata su piattaforma Scuolafutura sui moduli Innovamenti tech e innovamenti metodologie

-Attribuzione di specifico incarico di assistenza e di supporto ai docenti soprattutto nelle attività di sperimentazione di metodologie innovative



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Segnalazioni di bandi e opportunità formative in ambito digitale.
- Formazione specifica per Animatore Digitale.
- Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale trasversalmente nelle varie discipline
- Digital Literacy: Educazione ai media e all'uso critico e consapevole degli spazi virtuali; la dignità e la riservatezza della persona; identità sociale, ricerca e validazione delle fonti



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

F. BESTA - RGTD03000T

SEZ.STACCATA ITC BESTA RAGUSA - RGTD03002X

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE SERALE - RGTD030518

Criteria di valutazione comuni

CRITERI GENERALI DELLA VALUTAZIONE "La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità' anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente di cui alla «Strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione», adottata dal Consiglio europeo con raccomandazione del 23 e 24 marzo 2000" (art. 1 comma 3 DPR 122/09).

OBIETTIVI DELLA VALUTAZIONE

E' un processo che si esercita su tutte le componenti e le attività del processo formativo. La valutazione comporta l'unificazione di tutti i dati raccolti. Si articola in tre momenti: iniziale - formativo - sommativo.

AMBITO DELLA VALUTAZIONE

- l'apprendimento, cioè il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e metacognitivi, con particolare attenzione al processo e non solo al prodotto;
- aspetti del comportamento, cioè il raggiungimento di obiettivi relazionali: livello di rispetto delle persone, delle norme e regole condivise e dell'ambiente scolastico, l'atteggiamento dello studente.

FUNZIONI DELLA VALUTAZIONE

1. Diagnostica ed orientativa:

- valutazione come confronto tra risultati ottenuti attesi, tenendo conto della situazione di partenza;
- analisi dei prerequisiti;



-attenzione per le situazioni personali (bisogni, interessi, background socioculturale, provenienza, disabilità)

-individuazione degli obiettivi didattici richiesti.

2. Formativa e sommativa:

- Valutazione come impulso al massimo sviluppo della personalità;

-Valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza;

Nel dettaglio :

-VALUTAZIONE INIZIALE : indispensabile per “leggere” le caratteristiche degli allievi, per studiare i loro stili di apprendimento ed i loro ritmi e per effettuare, dunque, una programmazione il più possibile individualizzata;

-VALUTAZIONE IN ITINERE : durante l’anno ed al termine del primo trimestre, provvede a verificare l’adeguatezza della programmazione iniziale e il percorso di apprendimento degli alunni. In tal senso deve anche essere uno strumento per motivare gli alunni e renderli continuamente partecipi delle loro difficoltà ma anche dei loro progressi;

-VALUTAZIONE SOMMATIVA FINALE : relativa non solo all’acquisizione delle competenze di base e trasversali programmate, tiene conto anche dell’intero percorso dell’allievo, dei progressi ottenuti rispetto alla situazione di partenza, dell’interesse e della impegno con il quale l’allievo ha partecipato alle attività curriculari ed opzionali, ai risultati ottenuti nelle attività progettuali ed di recupero svolte all’interno del cd. curriculum locale e del comportamento dell’alunno, in base a quanto previsto dal regolamento disciplinare.

VALUTAZIONE BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI Si applica quanto previsto dalla Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2013 e dalle Linee guida elaborate dalla scuola per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali attraverso la redazione di specifici piani didattici personalizzati e piani educativi individualizzati .

INTERVENTI DI RECUPERO La scuola prevede varie tipologie di intervento:

-in itinere

-durante le attività di laboratorio;

-nel periodo degli stage e tirocini dividendo la classe in gruppi;

-recupero a gruppi durante l’orario curricolare;

-Lavoro domestico individualizzato

-pausa didattica alla fine del primo trimestre

Inoltre, previa copertura economica, si organizzano:

--corsi di recupero a termine del trimestre;

-nel pentamestre, dopo la valutazione intermedia (di norma si attivano massimo due corsi, su parere del C.d.C., verificata la compatibilità finanziaria);

-corsi di recupero a termine del trimestre;



-attività propedeutiche: esami (corsi di perfezionamento)

TRASPARENZA VALUTATIVA Affinché la valutazione dell'apprendimento risulti efficace, trasparente e tempestiva (comma 2 art. 1, D.P.R. 122 /09) il Collegio Docenti si impegna a garantire alcune condizioni: -

- informare preventivamente gli studenti della tipologia della prova che dovranno sostenere e del significato di tale prova;
- avere la collaborazione, la consapevolezza e la disponibilità degli studenti;
- evitare indicatori della valutazione che presentino ambiguità: + - oppure uso della matita
- usare le prove, dopo la correzione, come strumento di crescita;
- accettare l'idea che anche la correzione e la valutazione possano essere oggetto di discussione;
- accettare l'idea che anche la correzione e la valutazione possano essere oggetto di discussione;
- esplicitare i criteri di correzione relativi alle prove di verifica;
- esplicitare subito la valutazione assegnata ai colloqui orali;
- consegnare le prove corrette e valutate in tempo utile perché la valutazione sia funzionale all'apprendimento: max. entro 15 gg. dalla somministrazione e comunque prima delle valutazioni intermedie (scrutinio – pagellino);
- assegnare le prove in maniera calibrata ed equilibrata (evitare più prove nella stessa giornata);
- predisporre prove equipollenti per i soggetti diversamente abili o DSA (anche in concertazione con l'insegnante di sostegno);
- assicurarsi che ci sia corrispondenza tra quanto dichiarato e quanto realizzato (PDP);
- utilizzare le griglie di valutazione

COMUNICAZIONE SCUOLA FAMIGLIA La scuola garantisce la comunicazione del rendimento e del comportamento tramite:

- informativa scritta
- colloqui scuola famiglia
- voti on line

-ATTRIBUZIONE VOTI Ogni docente porta al Consiglio una proposta di voto in base al rendimento dello studente e alle prove sostenute. Il Consiglio di Classe, sentite le argomentazioni e vista la proposta di voto del docente curriculare, attribuisce il voto all'allievo. Ogni disciplina fa riferimento a delle griglie di valutazione disciplinare stabilite in sede di dipartimento. comunicazioni del coordinatore e della presidenza scritta per chiamata diretta in situazioni di particolare attenzione.

Allegato:

descrittori comuni valutazione.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Come da normativa , relativamente all' insegnamento trasversale dell' educazione civica, il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi; tali elementi possono essere desunti sia da prove già previste, sia attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa e sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare . In allegato è possibile visionare il curriculum trasversale di educazione civica e le griglie di valutazione .

Allegato:

NUOVO CURRICOLO ED CIVICA BESTA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione degli aspetti del comportamento tiene in considerazione, oltre alle eventuali precise e motivate osservazioni presentate dai singoli docenti , i seguenti indicatori: impegno e partecipazione, socialità e comportamento, frequenza.

-L'impegno si intende riferito alla disponibilità ad impegnarsi con una quantità di lavoro adeguata, ivi comprese le attività contemplate dai PCTO ; è riferito inoltre alla capacità di organizzare il proprio lavoro, con riferimento anche ai compiti a casa, con continuità, puntualità e precisione.

- La partecipazione si intende riferita al complesso degli atteggiamenti dello studente nel lavoro comune durante le lezioni, nelle attività di laboratorio,

durante gli stage e, in particolare, per l'attenzione dimostrata, la capacità di concentrazione mantenuta nel perseguire un dato obiettivo, l' interesse verso il dialogo educativo (dimostrato attraverso interventi, domande, interazioni con il docente e con i compagni

- la socialità e il comportamento intesi come rispetto dell'ambiente scolastico, delle norme comportamentali, delle persone, delle consegne e dei ruoli

-la frequenza intesa come grado di presenza alle lezioni.

Allegato:



descrittori voto comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

A partire da una visione globale dell'alunno e appurata la validità dell'anno scolastico (frequenza - valutazioni) il Collegio docenti delibera i seguenti criteri al fine di garantire l'omogeneità e la correttezza della valutazione. Il Consiglio di Classe sulla base:

- degli obiettivi didattici, educativi e formativi e dei criteri di valutazione;
- di quanto richiamato dalle normative vigenti;
- degli obiettivi minimi di conoscenze, competenze e abilità definiti per singole discipline;
- di una visione olistica della persona
- valuta ,di ogni singolo alunno :
 - i risultati oggettivi, espressi attraverso i giudizi e le proposte di voto dei singoli docenti, conseguiti nelle singole discipline considerate tutte di pari dignità in ordine alla valenza formativa, seppur con particolare attenzione alle materie caratterizzanti il corso di studio;
 - la partecipazione e l'impegno nelle attività e progetti promossi dalla scuola;
 - le capacità personali e l'atteggiamento scolastico mostrato nel corso dell'anno scolastico e di quelli precedenti;
 - la globalità delle competenze e delle conoscenze acquisite;
 - la partecipazione e i risultati conseguiti nei corsi di recupero;

Attua le necessarie analisi all'interno della classe tra alunni che presentino analogia di situazioni, onde evitare, a parità di elementi di valutazione, disparità di trattamento

Delibera in modo strettamente individuale, singolarmente per ciascun alunno, la promozione, l'ammissione esami di qualifica e di Stato non promozione, non

ammissione di Stato, sospensione di giudizio per le classi della secondaria di secondo grado;

Fornisce in caso di presenza di sospensione del giudizio, l'informativa necessaria per il recupero delle lacune riscontrate, tramite una scheda informativa come da

normativa vigente; in caso di esito negativo, tutte le informazioni e le valutazioni prodotte, se richieste dall'interessato;

Assegna collegialmente in sede di scrutinio finale il voto di profitto e di condotta.

CRITERI

Ogni deliberazione di scrutinio, sia positiva sia negativa, sia di sospensione di giudizio (in presenza di debiti), deve avere finalità educative e formative.



•La valutazione deve avvenire tenendo conto della crescita e dello sviluppo umano, culturale e civile dell'alunno

Ogni docente si assume la diretta e piena responsabilità delle informazioni che offre al Consiglio. Nessun componente del Consiglio di Classe può assumere il diritto di valutare da solo per tutti.

Allegato:

criteri per l'ammissione alla classe successiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Come previsto dalla normativa vigente (art. 6/1 del D.P.R. 122/2009), saranno ammessi agli esami di stato conclusivi del percorso di studi tutti gli allievi che avranno conseguito una valutazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Ai sensi normativa vigente, negli scrutini finali degli ultimi tre anni della scuola secondaria di secondo grado, il Consiglio di Classe attribuisce a ogni alunno promosso durante il triennio alla classe successiva un punteggio per l'andamento degli studi, denominato "credito scolastico", che concorre al punteggio finale dell'esame di Stato. Nello specifico tale punteggio concorre per un massimo di 40 punti a costituire il punteggio finale dell'esame di stato. Il credito scolastico può tener conto del "credito formativo", che consiste nel riconoscimento di ogni esperienza, qualificata e debitamente documentata, effettuata al di fuori della scuola, ma dalla quale derivino competenze coerenti con l'indirizzo di studi frequentato. Le competenze possono essere maturate in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale. La loro coerenza con il piano di studi è accertata dai Consigli di classe. Il Collegio dei Docenti, nell'ambito della propria autonomia didattica, approva le tabelle riportate in allegato per l'attribuzione del credito per il corrente anno scolastico.



Allegato:

Tabella attribuzione crediti.pdf

Criteri di ammissione/non ammissione allo scrutinio

PREMESSA L'art. 14 del "Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni", DPR n. 122 /2009, stabilisce che " [...] ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso l'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascun studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato". Le Istituzioni Scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Spetta, dunque al Collegio Docenti definire i criteri generali e le fattispecie che legittimano la deroga al limite minimo di presenza. Tale deroga è prevista per casi eccezionali, certi e documentati (C.M. n. 20 del 4/3/2011). Il Collegio docenti ha deliberato in merito quanto segue:

CALCOLO DELLA PERCENTUALE DI ASSENZE

Art. 1 Tutte le assenze, incluse le entrate e le uscite fuori orario, sono annotate dai docenti sul registro di classe, caricate sul registro elettronico e sono sommate a fine anno scolastico. Il numero di ore totale di assenza dello studente nell'anno scolastico è rapportato all'orario complessivo annuale previsto dallo specifico piano di studi dei percorsi di nuovo e vecchio ordinamento, tenendo conto delle attività oggetto di formale valutazione, intermedia e finale, da parte dei Consigli di Classe. L'esito del raffronto deve collocarsi nel limite del 25%. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute ai sensi dei successivi Artt.6-7, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale.

Art. 2 Solo per gli alunni neo arrivati in Italia assenze ed orario complessivo devono essere computati dal giorno di inizio frequenza.

Art. 3 Le ore di attività didattica extrascolastica quali uscite didattiche, visite d'istruzione, PCTO, stage, area di progetto, attività sportive organizzate dalla scuola, sono regolarmente riportate sul registro di classe, con relativa annotazione "fuori classe".

Art. 4 Gli alunni diversamente abili seguono il loro progetto educativo personalizzato, con l'articolazione oraria individuale, così come prevista in sede di GLH operativo.

PROGRAMMI DI APPRENDIMENTO PERSONALIZZATI

Art. 5 Per gli alunni che in ospedale o luoghi di cura, seguono momenti formativi sulla base di appositi programmi di apprendimento personalizzati predisposti dalla scuola, tali periodi rientrano a pieno titolo nel tempo scuola (art.11 DPR n. 122 /2009)



TIPOLOGIE DI ASSENZE IN DEROGA

Art. 6 La deroga è prevista per assenze debitamente documentate, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Le tipologie di assenze ammesse alla deroga riguardano:

a)-motivi di salute (ricovero ospedaliero o cure domiciliari, in forma continuativa o ricorrente);-visite specialistiche e day hospital, donazioni di sangue documentate;- malattie croniche certificate;-terapie programmate e documentate

b)-motivi personali e/o familiari (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, causa di forza maggiore, e comunque situazioni che saranno attentamente vagliate dai Consigli di Classe);

-gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare entro il II grado;- provenienza da altri paesi in corso d'anno

-rientro nel paese d'origine per motivi legali, trasferimento della famiglia;-frequenza presso una scuola all'estero per un periodo dell'anno scolastico;

-partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;

c)-partecipazioni ad attività progettuali esterne quali viaggi istruzione, scambi culturali, stage e tirocini aziendali, area di progetto;

d)-mancata frequenza dovuta all'handicap;

e)-adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il venerdì o sabato come giorno di riposo (legge n.516/1988 ; legge n.101/1989).

Ai fini delle suddette deroghe, qualsiasi altra assenza, sia essa ingiustificata o giustificata, effettuata durante l'anno scolastico, verrà conteggiata ai fini della

esclusione o inclusione nello scrutinio finale. Tutte le motivazioni devono essere preventivamente, o comunque tempestivamente comunicate, nonché, al fine di poter usufruire della deroga,

documentate entro giorni 5 dal rientro a scuola. In tutti i casi previsti, comunque, il numero delle assenze non dovrà pregiudicare la possibilità di valutare l'alunno, nel secondo periodo dell'anno scolastico, attraverso un congruo numero di prove sugli argomenti fondamentali delle singole

discipline. I suddetti criteri dovranno essere rispettati in sede di scrutinio finale da parte dei singoli Consigli di Classe. È compito del Consiglio di classe verificare, nel rispetto dei criteri definiti dal

Collegio dei Docenti, se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal Collegio dei Docenti, impediscano comunque

di procedere alla fase valutativa. Infatti l'alunno deve mostrare di aver raggiunto un livello di competenze e un grado di maturazione personale tali da non creare difficoltà al proseguimento degli studi.

LIMITE MINIMO DELLE ORE DI PRESENZA

1° Anno=792

2° Anno=792 (817 per l'indirizzo TL)



3° Anno=792

4° Anno=792

5° Anno=792

LIMITE MASSIMO DELLE ORE DI ASSENZA

1° Anno= 264

2° Anno= 264 (272 per l'indirizzo TL)

3° Anno=264

4° Anno=264

5° Anno=264

Criteri per passaggi

I passaggi tra indirizzi di studio , tra classi, tra articolazioni, tra scuole e sistemi d'istruzione diversi sono disciplinati da quanto indicato in allegato

Allegato:

Criteri per passaggi.pdf

Criteri per la strutturazione delle verifiche

LA FUNZIONE DELLE VERIFICHE Le verifiche sono una rilevazione il più possibile oggettiva e quantitativamente misurabile delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dall'alunno e sono, al tempo stesso , strumenti con cui l'allievo prende consapevolezza delle conoscenze, delle abilità e delle competenze

acquisite e delle eventuali difficoltà in ordine al percorso acquisito. Le verifiche inoltre consentono al docente di identificare gli esiti del suo insegnamento, in vista di una continua messa a punto delle metodologie didattiche e degli obiettivi.

PREDISPOSIZIONE PROVE DI VERIFICA Le prove vengono predisposte tenendo conto degli obiettivi minimi (soglia di irrinunciabilità) delle discipline e della mappa cognitiva della classe, al fine di garantire a tutti pari opportunità formative e di apprendimento. Per gli alunni disabili le prove sono predisposte in collaborazione con il docente di sostegno. Per gli alunni Bes e Dsa le prove sono predisposte tenendo conto dei rispettivi Pdp. Per la calendarizzazione delle verifiche da parte dei docenti , si ricorda che il numero massimo di prove programmabili nella



stessa giornata è di 2. Eventuali deroghe potranno eccezionalmente essere motivate da :

- Riprogrammazione dovuta ad assenze strategiche da parte del singolo alunno o della classe con conseguente impossibilità a calendarizzare una verifica
- libera concertazione tra docenti e alunni sull' eventuale programmazione di verifica aggiuntive nella stessa giornata
- eventi eccezionali che modificano i calendari delle verifiche in modo tale da renderne impossibile una regolare somministrazione come programmato

Il documento in allegato disciplina le modalità di verifiche mediante somministrazione di prove comuni e parallele a garanzia dell' uniformità dei processi didattici in tutte le classi dell' istituto

Allegato:

ATTO INDIRIZZO PROVE COMUNI.pdf

Criteri valutazione PCTO

Nell' allegato della presente sezione si disciplina l'attività di valutazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)

Allegato:

criteri valutazione PCTO.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

F. BESTA - RGTD03000T

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

Come da normativa , relativamente all' insegnamento trasversale dell' educazione civica, il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi; tali elementi possono essere desunti sia da prove già previste, sia attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa e sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare . In allegato è possibile visionare il curriculum trasversale di educazione civica e le griglie di valutazione

Allegato:

NUOVO CURRICOLO ED CIVICA BESTA.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

PUNTI DI FORZA L'Istituto è dotato di un GLI che monitora gli alunni con BES, fornisce materiale didattico ed elabora il piano degli interventi. Non ci sono barriere architettoniche. Il Collegio ha elaborato protocolli di accoglienza per alunni non italofoni e con BES che regolamentano tutte le fasi di intervento e propongono metodologie didattiche e di valutazione da attivare nelle classi dove sono stati individuati tali bisogni. Il gruppo di docenti di sostegno così come i consigli di classe condividono efficacemente modelli di lavoro, tempi, procedure, metodi, attività. I Consigli di classe curano e attuano i PDP e quanto in essi previsto. Tutti gli allievi hanno la possibilità di accedere gratuitamente a sportelli didattici permanenti di recupero/potenziamento, attivati presso entrambe le sedi dell'istituto (discipline coinvolte: matematica, economia aziendale, diritto, lingua inglese).

PUNTI DI DEBOLEZZA Le risorse di organico non sono adeguate alle necessità educative. Il clima della scuola è inclusivo, soprattutto nella sede distaccata, anche se la massiccia presenza di alunni non italofoni richiede ai docenti di far fronte a livelli di gestione e di complessità molto elevati

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Esaminata la diagnosi funzionale, visti le esigenze dei singoli alunni con diverse abilità in raccordo con quanto fatto nelle annualità precedenti, il docente di sostegno predispone il PEI, in riferimento a quanto indicato nel decreto legislativo 66 del 2017 tenendo conto dei seguenti aspetti: La strutturazione del P.E.I. si configura come l'insieme di tutti i progetti di intervento: didattico-educativi, riabilitativi, di socializzazione, di integrazione finalizzata tra scuola ed extra-scuola. Per la redazione del documento sono presi in considerazione • gli obiettivi educativi/riabilitativi e di apprendimento riferiti alle aree, perseguibili in uno o più anni • le attività proposte • i metodi ritenuti più idonei • i tempi di scansione degli interventi previsti e gli spazi da utilizzare • i materiali, i sussidi con cui organizzare le proposte di intervento • l'indicazione delle risorse disponibili, nella scuola e nell'extra-scuola, in termini di strutture, servizi, persone, attività, mezzi. • le forme ed i modi di verifica e di valutazione del P.E.I.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Genitori Esperti esterni Docenti curricolari Docenti di sostegno

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia, che detiene la responsabilità genitoriale del figlio e che, per lui, opera le scelte educative, è l'interlocutore privilegiato della scuola, in quanto è chiamata a condividere il percorso programmato per il figlio. I processi prevedono la realizzazione di una solida alleanza educativa, basata sulla fiducia e sul rispetto reciproco, coerentemente con i ruoli ricoperti. La scuola ascoltare la famiglia, si confronta, la coinvolge, la accoglie.

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione tiene conto : -della situazione di partenza degli alunni -dei risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento - dei livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Linee guida -delle competenze acquisite nel percorso di apprendimento Il processo di valutazione mira a : -verificare il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti riferiti alle abilità deficitarie, e curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato -prevedere la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne -effettuare le attività didattiche con gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate dal PDP

Approfondimento

RECUPERO - POTENZIAMENTO -INCLUSIONE

PUNTI DI FORZA 1) La funzione strumentale che si occupa della dispersione scolastica monitora e valuta i risultati raggiunti dagli allievi con difficoltà di apprendimento, sia in itinere che nella fase degli scrutini finali per gli alunni con sospensione del giudizio. 2) Le attività di recupero, tramite sportelli didattici e pausa didattica, risultano essere efficaci: molti degli allievi che alla fine del trimestre risultano a rischio non ammissione/sospensione del giudizio, scrutinati poi nel mese di giugno sono ammessi alla classe successiva con sospensione di giudizio/senza sospensione di



giudizio. 3) La scuola premia il merito nella selezione di studenti per attività a numero limitato. 4) È diminuito il numero degli abbandoni, grazie all'impegno da parte di docenti che, seppur non formati per l'insegnamento L2, hanno lavorato, riuscendo a motivarli, con gli studenti non italofoni e grazie all'interessamento dei docenti ai vari casi di dispersione. L'emergenza pandemica, tuttavia, ha impattato negativamente sugli esiti della dispersione a seguito delle complesse e variegate situazioni di disagio che si sono create e a cui la scuola ha risposto con ogni mezzo possibile di supporto materiale, pedagogico e psicologico.



Piano per la didattica digitale integrata

La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, si prefigura nel piano attuato dall'Istituto F. Besta come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, in aggiunta, ovviamente, alla sua applicabilità in caso di situazione di emergenza. Il piano delinea le linee di intervento dalla progettazione che deve tenere conto del contesto e che deve assicurare la sostenibilità delle attività proposte, alla attuazione mediante un utilizzo razionale delle risorse, alla valutazione secondo una logica trasversale che contempli la totalità dei processi coinvolti. IL piano in allegato risulta il medesimo approvato nell'anno scolastico precedente

Allegati:

PIANO DDI.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>COLLABORATORE VICARIO - prof. Giovanni Giummarra (Svolgimento dei compiti di delegati, in tutti i casi in cui sia assente il Dirigente. Coordinamento delle attività di vicepresidenza, nel rispetto della autonomia decisionale degli altri docenti delegati dal Dirigente. Generale confronto e relazione, in nome del Dirigente, con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche. Sostituzione dei docenti assenti, anche con ricorso a sostituzioni a pagamento quando necessario e legittimo. Controllo della regolarità dell'orario di lavoro del personale docente. Valutazione ed eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo a quanto previsto dal regolamento di Istituto. Vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire al Dirigente qualunque fatto o circostanza che possa pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso. Collaborazione nello svolgimento di attività organizzative e gestionali in relazione all'attuazione del P.T.O.F.. Controllo del movimento degli alunni all'interno dell'istituto.</p>	4
----------------------	--	---



Controllo delle assenze e dei permessi degli studenti. Affronta problemi disciplinari di lieve entità. Verifica periodica della stesura e completezza dei verbali dei Consigli di classe. Accoglienza dei nuovi docenti. Collaborazione con i coordinatori di classe che curano i rapporti e le segnalazioni con le famiglie – rapporti con i genitori. Pianificazione degli scrutini, dei Consigli di classe e degli incontri con le famiglie. Organizzazione delle attività collegiali d'intesa con il Dirigente Scolastico) . COLLABORATORI – prof.ssa Tiziana Celiberti, prof. Piero Dimartino , Prof. Cilia Vincenzo (Svolgimento dei compiti delegati, in tutti i casi in cui il Dirigente non è fisicamente presente. Coordinamento delle attività di vicepresidenza, nel rispetto della autonomia decisionale degli altri docenti delegati dal Dirigente. Generale confronto e relazione, in nome e per conto del Dirigente, con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche. Sostituzione dei docenti assenti, anche con ricorso a sostituzioni a pagamento quando necessario e legittimo. Controllo della regolarità dell'orario di lavoro del personale docente. Valutazione ed eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo a quanto previsto dal regolamento di Istituto. Vigilanza sull'andamento generale del servizio, con l'obbligo di riferire al Dirigente qualunque fatto o circostanza che possa pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso. Collaborazione nello svolgimento di attività organizzative e gestionali in relazione all'attuazione del P.T.O.F.. Controllo del



movimento degli alunni all'interno dell'istituto. Controllo delle assenze e dei permessi degli studenti. Controllo dei problemi disciplinari di lieve entità. Verifica periodica della stesura e completezza dei verbali dei Consigli di classe. Accoglienza dei nuovi docenti. Collaborazione con i coordinatori di classe che curano i rapporti e le segnalazioni con le famiglie- rapporti con i genitori. Calendarizzazione degli scrutini, dei Consigli di classe e degli incontri con le famiglie. Presidenza dei consigli di classe in casi in cui il Dirigente non è fisicamente presente. Organizzazione delle attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico. Svolgimento della funzione di segretario verbalizzante del Collegio docenti. Supporto organizzativo esami integrativi/idoneità/colloqui per passaggi da altri istituti.)

Funzione strumentale

AREA 1 Coordinamento POF, RAV e PDM – prof. Cilia Vincenzo (Aggiornamento del POF in coerenza con le delibere degli organi collegiali (attività di documentazione, archiviazione e pubblicazione). Gestione RAV e PDM in collaborazione con staff dirigenza . Elaborazione funzionigramma. Coordinamento con la Dirigenza , con le altre funzioni strumentali , con i collaboratori, con i responsabili di plesso, con i docenti affidatari di incarico. Coordinamento progetti POF . ; AREA 2 :Inclusione e contrasto alla dispersione – prof.ssa Antonella Micieli (Monitoraggio iniziale, in itinere e finale sui disagi e bisogni alunni. Promozione di percorsi mirati per alunni con problemi di apprendimento e/o rischio dispersione, d'intesa anche con operatori dei servizi sociali.

4



Aggiornamento dati monitoraggio alunni stranieri, diversamente abili, con difficoltà di apprendimento, presenti nella scuola.

Ricognizione risorse presenti sul territorio utilizzabili come supporto all'azione della scuola anche in rapporto alle iniziative relative alla educazione alla salute. Interazione con soggetti esterni (ASL, ass. sociali, psicologi, mediatori didattici, ecc.). Cura della realizzazione di intese programmatiche tra l'Istituzione Scolastica e organizzazioni/associazioni del territorio per interventi comuni. Referente Gruppo di Lavoro per l'inclusione, disadattamento, alunni stranieri.

Coordinamento con l'ASL, la Dirigenza, le altre funzioni strumentali, i collaboratori e responsabili di plesso, i docenti affidatari di incarico); AREA 3 : Continuità ed Orientamento – prof. Giovanni Iacono - prof.ssa Spina Claudia (Coordinamento delle attività di accoglienza degli studenti. Pianificazione delle attività di informazione sull'offerta formativa dell'istituto in occasione delle iscrizioni con organizzazione dell'Open Day per i vari ordini di scuola.

Programma attività di orientamento per genitori ed alunni delle classi III Scuola secondaria di I grado con docenti delle Scuole Secondarie di II grado. Coordinamento delle azioni relative alla realizzazione dei progetti della scuola (scolastici ed extrascolastici), con raccolta, cura e verifica della documentazione dell'iter progettuale ed esecutivo. Vaglio e pubblicizzazione delle proposte culturali di orientamento in entrata e in uscita Orientamento in itinere.

Coordinamento con la Dirigenza, le altre funzioni strumentali, i collaboratori e responsabili di



plesso, i docenti affidatari di incarico.
Partecipazione Commissione Formazione classi);
AREA 4: Innovazione e comunicazione . Prof.
Licitra Giovanni - Gestione del sito web dell'
istituto e dei canali di comunicazione (registro
on line, Telegram, piattaforma Google suite
etc...). Comunicazione/pubblicizzazione all'
esterno delle attività svolte dalla scuola. Vaglio
delle proposte formative inerenti l'innovazione
tecnologica e didattica

Capodipartimento	Coordinatore del Dipartimento d'Area dei Linguaggi e del diritto – prof. Vincenzo Cilia Coordinatore del Dipartimento d'Area matematico-scientifico – prof.ssa Agata Bruno Coordinatore del Dipartimento d'Area professionale sett. economico – prof.ssa Cilia M Concetta ü Coordinatore del Dipartimento d'Area professionale sett. tecnologico – prof. Giuseppe Murabito. FUNZIONI -Coordinano i dipartimenti nella definizione degli obiettivi e articolazione didattica della disciplina, - Moderano il dibattito nella scelta delle modalità di verifica, nella definizione dei criteri di valutazione e nella predisposizione di griglie anche per tipologia di prova, costituzione di un archivio di verifiche. -Coordinano la strutturazione delle prove di verifica per classi parallele. - Promuovono all' interno del dipartimento attività di ricerca didattica e valutativa; -Formulano di concerto al dipartimento proposte per la formazione e l'aggiornamento	4
Responsabile di plesso	Responsabile della Succursale, sede di S. Croce Camerina – prof.ssa Daniela Nitro : Gestisce i	1



problemi degli alunni relativi a ritardi, uscite anticipate, autorizzazioni, avvertimento alla famiglia in caso di indisposizione e/o infortunio. Controlla la regolarità delle sostituzioni quotidiane dei docenti assenti presso la succursale dell'istituto. Coordina, controlla e garantisce il regolare funzionamento del Plesso e l'attività didattica quotidiana, vigilando sul rispetto degli orari, sulla presenza in aula di docenti e alunni, sull'ordine dello svolgimento dell'attività stessa. Cura i rapporti con i genitori degli alunni e gli alunni stessi in qualità di primo interlocutore nei loro confronti. Controlla il sistema di comunicazione (diffusione di circolari, avvisi e comunicazioni per docenti, alunni e personale ATA presso la sede succursale) e ne cura l'archiviazione; gestisce l'Albo di Plesso. Segnala al D. S. eventuali disfunzioni nell'organizzazione del Plesso proponendo soluzioni. Si rapporta con il D. S. per problemi di gestione e manutenzione dell'edificio del Plesso. Sovrintende al controllo delle condizioni igieniche del Plesso e segnala eventuali anomalie alla DSGA. Raccoglie le esigenze relative a materiali di facile consumo, sussidi, attrezzature e le inoltra alla DSGA. sovrintende altresì all'utilizzo di materiali didattici assegnati al Plesso e al corretto uso della fotocopiatrice. Partecipa agli incontri di staff della Dirigenza Scolastica per operazioni di progettazione e di valutazione dei processi formativi in atto e dei risultati da conseguire. Assieme alle Funzioni Strumentali studia e implementa un sistema di procedure relative alla organizzazione e alle buone prassi della vita scolastica dell'Istituto.



	<p>Raccoglie su supporto informatico tutti i modelli (format) utilizzati per l'organizzazione dei processi più importanti relativi al proprio ruolo. A fine anno scolastico relaziona al D. S. su quanto svolto</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>Curano l'organizzazione dei laboratori disciplinandone le modalità di fruizione Segnalano agli assistenti tecnici eventuali malfunzionamenti Avanzano alla commissione tecnica eventuali proposte di aggiornamento/ammodernamento LABORATORI - SEDE RAGUSA PALESTRA: Prof.ssa Cassì Annalisa LABORATORIO 3: Prof. Licitra Giovanni LAB. CONTROLLO del TRAFFICO AEREO: Prof. Giummarra Giovanni LABORATORIO 7: Prof. Dimartino Piero LABORATORIO DI FISICA: Prof. Tumino Marco LABORATORIO DI CHMICA: Prof. Vaccaro Angelo LABORATORIO 2 (TEC. GRAFICHE): Prof.ssa Cappello Chiara LABORATORIO SIMULAT VOLO ALSIM: Prof. Amodei Salvatore LABORATORIO SIMULAT VOLO ELITE: Prof.ssa Celiberti Tiziana LABORATORIO ELETTRONICA: Prof. Cascone Renato LABORATORIO DI LINGUE: Prof.ssa Licitra Sonia LABORATORIO DI MECCANICA: Prof.ssa Spina Claudia LABORATORIO METEO: Prof. Bongiovanni Vincenzo LABORATORI - SEDE SANTA CROCE LABORATORIO INFORMATICA: Prof.ssa Miccichè Vincenza LABORATORIO LINGUE: Prof.ssa Miccichè Vincenza PALESTRA: Prof.ssa Caruso Luisa</p>	16
Animatore digitale	<p>Coordina attività e laboratori per formare la comunità scolastica sui temi del Piano Nazione Scuola Digitale Prof Enrico Grillo</p>	1



Team digitale

Il team per l'innovazione digitale supporterà l'Animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola. Il team provvede ai seguenti ambiti 1) FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente formatori), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2) COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3) CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli

3



	studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. Prof. Cilia Vincenzo Prof. Licitra Giovanni Prof.ssa Spina Claudia	
Coordinatore dell'educazione civica	Prof.ssa Massari Rosanna (coordinatrice per Istituto ITC Besta - Ragusa)	1
Coordinatore attività opzionali	Referente progetti PON/ Erasmus : prof. Dimartino Piero Commissione curricolo educazione civica : Prof.ssa Anguzza Maria Grazia , Barone Angela, Boncoraglio Irene, Cilia Marilena , Iannizzotto Salvina, Laudani Maria, Massari Rosanna, Spata Maria, prof Pinna Francesco Gruppo Inclusione : prof Micieli Antonella , prof Corallo Francesco	12
Coordinatore attività ASL	-Prof. Vincenzo Bongiovanni (Settore Tecnologico). Una commissione formata dai prof. Battaglia, Sgarioto, Cilia M dei docenti Tutor dei percorsi PCTO coordinerà le attività per quanto riguarda il settore economico	4
Referente Invalsi	Prof. ssa Clara Vitale: Coordina le attività di somministrazione e correzione delle Prove Invalsi. Diffonde i risultati delle Prove Invalsi tramite una relazione di sintesi	1
Referente corso serale	Il Referente dovrà avere cura di espletare le seguenti azioni: • predisposizione dell'orario delle lezioni; • predisposizione delle sostituzioni ed adeguamenti quotidiani in caso di assenza di docenti, con criteri di efficienza ed equità; • collaborazione con l'ufficio alunni per la gestione dei fascicoli degli alunni del corso serale; • Verifica della presa visione e dell'osservanza delle circolari interne; • Ogni altra attività	1



funzionale al buon andamento delle attività didattiche del corso. Per l'espletamento di tale incarico il prof. Prestana Dario seguirà le indicazioni e le direttive che verranno fornite dal Dirigente Scolastico.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Attività di affiancamento in compresenza per recupero e potenziamento. Sostegno per insegnamento L2 Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Attività di affiancamento in compresenza per recupero e potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Attività di affiancamento in compresenza per recupero e potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Potenziamento

A047 - SCIENZE
MATEMATICHE
APPLICATE

Attività di recupero . Affiancamento al docente
curricolare in presenza . Attività di
potenziamento e valorizzazione delle eccellenze
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Potenziamento della lingua inglese nelle classi
finalizzato al conseguimento delle certificazioni
linguistiche
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento

B016 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Potenziamento per la curvatura informatica
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi : Il DSGA è il rag. Teresa Chessari che sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativocontabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Coadiuvata il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. Organizza l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive impartite dal dirigente scolastico. Svolge l'attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili. In materia finanziaria, patrimoniale e negoziale esercita le competenze attribuite dal D.L. n. 44/2001. Istruzione Programma Annuale e Conto Consuntivo, verifiche periodiche e variazioni di bilancio; mandati, reversali; fonte: DI 44/2001 adempimenti connessi con il "cedolino unico"; fonti: CCNL e art. 2 comma 197 della legge n. 191/2009 Adempimenti fiscali (770 e IRAP); fonte: leggi fiscali generali.

Ufficio protocollo

Gestione documentale e protocollazione

Ufficio acquisti

Acquisti di beni e servizi; fonte: DI 44/2001 Contratti di fornitura

Ufficio per la didattica

Iscrizioni alunni. Nulla Osta per trasferimenti ad altra scuola. Gestione telematica anagrafe alunni; fonte: nota MIUR annuale. Gestione telematica dati alunni per le prove INVALSI; fonte: note annuali e periodiche INVALSI. Elezioni organi Collegiali alunni.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Denuncia infortuni occorsi agli alunni. Istruzione costituzione classi e sezioni DPR 89/2009.

Ufficio per il personale A.T.D.

: Certificati di servizio su istanza del personale interessato. Istruzione e trasmissione contratti personale T.D Ricostruzione di carriera. Istruzione graduatoria d'istituto. Istruzione atti relativi a congedi. Inoltro richieste visite fiscali personale

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/>

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico <https://www.itcbesta.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete ambito 23

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Fondazione ITS Aerospazio Academy Sicilia (socio fondatore e capofila)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Assistenza medico competente

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RICMA (rete nazionale di scopo per gli istituti tecnici di trasporto e logistica



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Erasmus

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Itegis -istituti ad indirizzo sportivo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Protocolli di rete con aziende per PCTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Inclusione e nuovo PEI

La proposta di formazione è finalizzata all'inclusione scolastica, per realizzare una scuola capace di valorizzare adeguatamente le potenzialità e le diversità di ciascuno, creando le condizioni per la piena partecipazione di tutte e di tutti al percorso scolastico ed educativo, di promozione sociale e di cittadinanza

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza

I corsi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro sono svolti in ottemperanza del D.Lgs. 81/2008 secondo più livelli e relativamente ai destinatari (preposti, lavoratori, addetti antiincendio etc...) Essa garantisce prescrizioni minime in materia di salute e sicurezza in tutta Europa, che il D.lgs. 81/2008 ha recepito.

Titolo attività di formazione: Formazione sull'insegnamento dell' educazione civica

La formazione promossa dalla rete d'ambito e gestita dalla piattaforma Sofia offrirà ai docenti la possibilità di aggiornamento sui temi più importanti di cittadinanza , costituzione , vita sociale e civile nonché sulle metodologie didattiche con cui veicolarli



Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Titolo attività di formazione: Innovazione didattica attraverso realtà virtuale e realtà aumentata

La formazione gestita da personale formatore interno alla scuola si propone l'addestramento all' uso dei visori di realtà virtuale/ aumentata nell' ottica di una innovazione delle tradizionali prassi didattiche

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche innovative

Promossa dalla rete d'ambito secondo diverse direttrici di intervento la formazione si propone di approfondire le conoscenze e individuare applicazioni nella pratica delle principali metodologie didattiche innovative contemplando altresì le problematiche connesse all' inclusione. Le attività di formazione saranno integrate , coerentemente con quanto previsto dal piano PNRR con i moduli Innovamenti tech e Innovamenti metodologie sulla piattaforma ministeriale Scuolafutura

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Titolo attività di formazione: Modelli di didattica interdisciplinare

La formazione , gestita dalla rete d'ambito su piattaforma Sofia propone un intervento di riflessione sulla tematica della didattica per competenza in logica trasversale e interdisciplinare

Collegamento con le priorità del PNF docenti

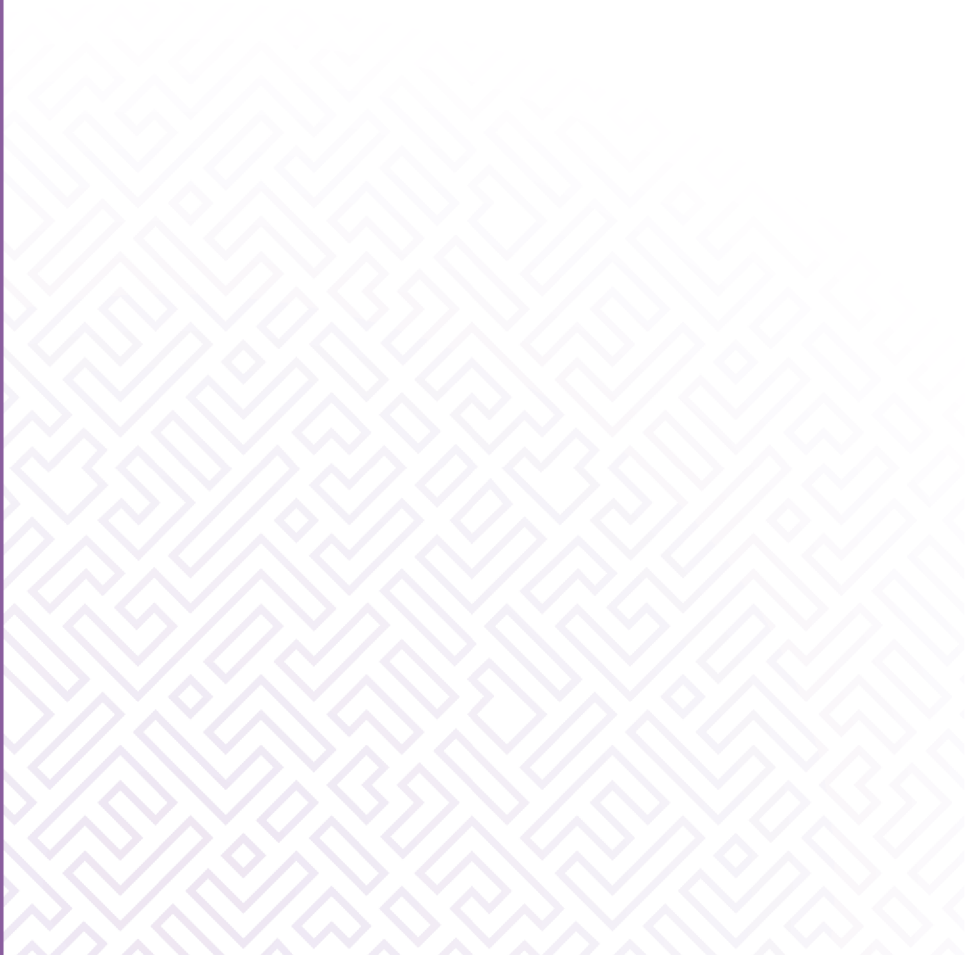
Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Titolo attività di formazione: Valutazione degli apprendimenti

IL corso promosso dalla rete d'ambito su piattaforma sofia è finalizzato all' aggiornamento dei docenti sulle modalità di valutazione attraverso la focalizzare su tipologie e paradigmi di diverse forme di valutazione. Affronta altresì la capacità di progettazione di strumenti di valutazione degli apprendimenti disciplinari e delle competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento





Piano di formazione del personale ATA

Formazione sulla sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Tutto il personale ATA
-------------	------------------------

Organizzazione e procedure

Descrizione dell'attività di formazione	Organizzazione dei servizi e procedure, ciascuno secondo il proprio ruolo
---	---

Destinatari	Tutto il personale ATA
-------------	------------------------